...NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. . del lunedì L. 18.50, estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo de... Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonam... ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica TRIESTE

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

...o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 — Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 18 Aprile 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 — Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4464

PER L'ADEGUAMENTO DEL COSTO DELLA VITA

...a revisione dei prezzi in tutta Italia

accelerata dalla volonterosa disciplina dei commercianti

ROMA, 17

...tti i settori della vita naziona- ...Governo, Partito, Confederazio- ...ono all'opera per il totale ade- ...nento del costo della vita al va- ...della lira. Tutti sono concordi ...cisi in questa azione di prote- ...dell'economia nazionale, la cui ...izioni rendono possibili sostan- ...diminuzioni dei prezzi al detta- ...e quindi del costo della vita.

Una strada da raccorciare

...tizie da tutte le città d'Italia an- ...iano che la revisione dei prezzi ...nerciali si compie con un acce- ...o perfezionamento tecnico del- ...anizzazione commerciale, non ...nto nell'angusto quadro delle ...ole piccole aziende, ma nel siste- ...generale dei modi di distribuzio- ...dei trasporti, dei diaframmi di ...parramento, nei trasferimenti di ...e dai grossisti ai dettaglianti. ...ti problemi di carattere gene- ...ma spesso variabili da centro a ...ro, sono studiati e risolti dalle ...rità centrali politiche e sindaca- ...dai fattori competenti locali. Dal ...o di origine al punto di consumo ...dotti di prima necessità passano ...verso molte mani, molti inte- ...e molte scale di prezzi. Bisogna ...rre e semplificare questi movi- ...ti ed i loro successivi costi. Ma ...visione dei prezzi commerciali si ...a però anche ad un fondamenta- ...ttore spirituale, che è di grande ...re e che costituisce la premessa ...ista di ogni azione. Non ci può ...re posto, soprattutto in questo ...nento, per egoismi e visioni ...te.

...classe commerciale potrà mo- ...rsi degna delle responsabilità che ...omento le assegna e delle funzio- ...he il Regime le ha affidato, vorrà ...mettersi con disciplina volonte- ..., senza bisogno di pressioni e ...nonimenti, alle necessità dell'ora. ...revisione dei profitti investe or- ...già molte categorie di cittadini. ...ricoltura ha veduto da anni di- ...ire le sue rendite. Sono diminui- ...il 10 per cento i redditi dei por- ...ri del Consolidato, fra i quali si ...ano i più modesti risparmiatori ...classi lavoratrici. Sono dimi- ...gli stipendi degli impiegati del- ...ato, dei Comuni, degli enti para- ...ali che rappresentano centinaia ...igliaia di capi famiglia con un ...cio fisso senza elasticità e pos- ...ità di nuove risorse.

...ichiarazioni dell'on. Racheli

...ngono ora notevolmente decurta- ...nche i redditi dei proprietari di ..., che non sono tutti imponenti ...talisti. Ora è la volta dei com- ...cianti. Il Regime vuole, per la ...tizia e per la fortuna nazionale ...r la equazione dei sacrifici, che i ...mercianti se ne assumano la loro ...e.

...no a questo proposito degne del ...simo rilievo le dichiarazioni del ...missario della Confederazione fa- ...a del commercio al *Giornale* ...*lia*.

...on. Racheli ha detto che i com- ...cianti italiani hanno accolto i ...vedimenti del Governo con la ...ra persuasione che essi sono non ...utili, ma necessari al benessere ...Paese, con il fermo proposito di ...ormarvisi e collaborare affinchè ...sieno realizzati nel più breve ...po possibile in ogni branca del- ...ività economica del Paese.

...intervistato ha poi espresso la ...ezza di poter dare al Duce una ...monianza attiva della loro fede e ...loro preparazione corporativa.

...nostri uffici, ha soggiunto l'on. ...heli, in questi giorni non cono- ...o riposo. Il nostro è lo Stato ...giore di una milizia operante ...battaglia economica di tutto il ...e. Basti pensare che le sole ...nde al minuto sono 550.000 ripar- ...in 150 gruppi merceologici e di- ...uite ovunque vi sia un prodotto ...sitare e una richiesta da soddi- .... Orbene, sin da sabato tutte le ...ciazioni aderenti alle organizza- ...provinciali e ai gruppi di cate- ...hanno ricevuto la parola d'or- ...«Uniformarsi agli ordini senza ...terli. Decidere sulle riduzioni ...pportarsi, tenendo presente che ...si dovranno aggirare intorno al ...r cento in confronto dei prezzi ...gore il 13 corrente.» Le Federa- ...organizzeranno speciali servi- ...vigilanza affinchè l'adeguamen- ...n subisca ritardi o infrazioni».

I venditori ambulanti

...categorie commerciali dunque ...al loro posto. E' augurabile che ...n episodio isolato di resisten- ...debba verificare. Ci sarebbe in ...o caso il severo intervento delle ...rità.

...ttanto anche una categoria che ...conta nel commercio al minu- ...uella dei venditori ambulanti, ...a provvedimenti. La Federazio- ...azionale dei Sindacati fascisti ...tori ambulanti ha, infatti, dira- ...una circolare ai Sindacati pro- ...ali in cui dispone che i Diret- ...dei Sindacati dovranno riunir- ...r decidere circa i mezzi miglio- ...r dare immediata attuazione in ...i settori del commercio ambu- ...alle direttive del Governo fa- .... In particolare, dice la circo- ...sarà necessario:

...prendere accordi con i rappre- ...nti delle organizzazioni sinda- ...dei datori di lavoro, del com- ...o e dell'agricoltura per quanto ...rda l'acquisto e la rivendita ...merci e dei generi alimentari;

2) prendere accordi, specie nei grandi centri, con le autorità comunali affinchè la decisa volontà della categoria di apportare effettive e notevoli riduzioni nei prezzi al minuto, trovi le necessarie facilitazioni nelle disposizioni comunali e nel funzionamento dei mercati all'ingrosso, specie delle frutta e delle verdure che in tanta parte giungono al consumo attraverso il commercio ambulante;

3) dare disposizioni ai fiduciari di mercato e di zona affinchè le direttive emanate sieno rispettate da tutti e sieno segnalati al Sindacato per gli eventuali provvedimenti coloro che si rifiutassero di attuarle;

4) dare al Prefetto della Provincia, al Segretario federale e alle autorità comunali precise notizie dell'opera svolta e sulle deliberazioni prese e partecipare a tutte le riunioni che eventualmente venissero promosse dalle autorità politiche, con l'intervento dei rappresentanti delle categorie commerciali.

In tutte le altre città il ribasso dei prezzi è in attuazione. Nessuna categoria rimarrà indietro. Tutti fascisticamente assecondano il Governo perchè il ribasso dei prezzi si realizzi prontamente ed efficacemente.

Telegrammi al Duce

ROMA, 17

Al Capo del Governo sono pervenuti i seguenti telegrammi: Da Roma:

Gli albergatori

Il Consiglio nazionale della Federazione fascista alberghi e turismo, riunitosi oggi, riconoscente per l'azione svolta dal Governo fascista per lo sviluppo del turismo interno e internazionale, plaude alla previdente opera di riduzione dei costi del servizio alberghiero turistico. In conformità delle direttive della Confederazione nazionale fascista del commercio, esaminata la situazione delle aziende alberghiere, delibera la riduzione del 10 per cento su tutti i prezzi attualmente praticati per prestazioni alberghiere. Delibera inoltre la riduzione del 15 per cento su tutte le tariffe di prestazione dei servizi turistici delle aziende di viaggio, eccettuati i prezzi per trasporti regolati da tariffe indipendenti. Malgrado le evidenti attuali difficoltà e fidando sulle ulteriori inevitabili riduzioni degli altri elementi del costo alberghiero, delibera una riduzione globale del 15 per cento sulle tariffe delle camere denunciate e pubblicate nell'annuario dell'«Enit» 1934 a norma legge 16 maggio 1932. Con devota osservanza. Pinchetti, *presidente Federazione nazionale alberghi, turismo.*»

Gli spacci Liverani

Da Milano:

Informo V. E. che, mantenendo inalterata la qualità ho ridotto i prezzi dei principali generi alimentari degli spacci al pubblico in modo da adeguare secondo le direttive dell'E. V. tali prezzi al rapporto da uno a tre. Con profondo ossequio. Liverani.»

I commercianti forlivesi

Da Forlì:

«*I commercianti forlivesi, riunitisi nella Casa del Littorio, acclamando a V. E. s'impegnano per una riduzione generale almeno del 10 per cento sui prezzi di vendita al pubblico, affermando inalterabile fede nei destini della Patria, guidata dalla Vostra incomparabile saggezza.* Milli, *presidente della Federazione del commercio.*»

Nelle varie città

A Roma, con l'intervento del Prefetto si è riunito a Palazzo Braschi, sotto la presidenza del Segretario federale, il comitato intersindacale per la provincia di Roma. All'inizio della seduta il Prefetto ha illustrato la portata e il significato dei recenti provvedimenti, intesi ad adeguare il costo della vita all'aumentato potere di acquisto della lira. Il comitato, allo scopo di ottenere la rapida attuazione delle finalità dei provvedimenti, ha invitato i rappresentanti delle categorie produttrici a svolgere un'adeguata opera.

Prendendo quindi in esame le deliberazioni prese ieri dai rappresentanti delle categorie commerciali sono state assicurate sensibili riduzioni oltrecchè sul prezzo del pane che per tutti i tipi viene ridotto di 5 centesimi al chilo, su quello dei generi alimentari e sulle consumazioni nei pubblici esercizi, nonchè su quello degli articoli di abbigliamento e arredamento e sulle merci varie.

A Padova convocate dal Segretario federale si sono riunite le varie categorie commerciali interessate ed hanno stabilito di apportare ai prezzi di vendita in genere le riduzioni del 10 per cento.

A Siena l'assemblea della Federazione provinciale fascista del commercio ha approvato il concetto di apportare riduzioni del 10 per cento circa a tutte le merci, salvo particolari ribassi per alcune speciali voci.

A Piacenza i provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri per la riduzione dei prezzi hanno avuto immediata applicazione. I commercianti hanno deliberato infatti una riduzione del 10 per cento su tutti i generi alimentari, a partire dal 19 aprile.

A La Spezia, seguendo le direttive espresse dal Prefetto in una riunione dei rappresentanti delle categorie adunate nella sede del Consiglio provinciale dell'economia la Federazione dei commercianti ha provveduto ad una revisione di tutti i prezzi sui generi alimentari ribassandoli in media del 10 per cento. Anche gli articoli di abbigliamento sono stati ribassati del 10 per cento.

A Cosenza la Federazione provinciale fascista per il commercio, presi accordi con i dirigenti delle categorie, ha stabilito di ridurre il prezzo dei generi di prima necessità con criterio medio del 10 per cento e con effetto immediato. L'adeguamento sarà attuato anche nei centri minori.

A Chieti i commercianti di generi alimentari hanno deliberato di adeguare i prezzi da essi praticati a quelli della «Provvida».

A Teramo. Dopo una riunione indetta da S. E. il Prefetto ed alla quale hanno partecipato il Segretario federale, il Podestà e i rappresentanti le singole organizzazioni, è stata stabilita una immediata riduzione del 10 per cento sul prezzo di tutti i principali generi di consumo.

"Movimento unanime"

PARIGI, 17

Il *Paris Midi*, sotto il titolo «Mussolini prosegue con energia la sua campagna di deflazione», pubblica una corrispondenza da Roma in cui si dice tra l'altro che la campagna per il ribasso generale dei prezzi, come seguito delle decisioni del Consiglio dei Ministri di sabato, è cominciata vigorosamente. Il Governo vuole infatti che la riduzione degli stipendi dei funzionari non sia solamente un mezzo per equilibrare il bilancio, ma l'inizio di un movimento generale verso la diminuzione del costo della vita. La riduzione degli affitti è stata a tale riguardo l'indicazione e nello stesso tempo la contropartita destinata a rendere accettabile la riduzione che gli impiegati dello Stato subiscono nei loro stipendi. Il Governo non poteva legiferare a tale riguardo in materia immobiliare. Il resto lo lascia all'iniziativa del Partito e al gioco delle leggi economiche.

La corrispondenza accenna all'iniziativa delle Federazioni provinciali dei commercianti, degli alberghi e del turismo e dice che si tratta di un movimento unanime che si delinea per il ribasso sull'esempio dato dalle amministrazioni pubbliche, e che tutte le forze costituenti l'attività nazionale saranno obbligate a seguire la volontà del Governo. Là dove le condizioni economiche non giustificano intieramente il ribasso richiesto, questo dovrà essere fatto per mezzo di sacrifici volontari. Lo Stato, per cui l'equilibrio del bilancio costituisce la preoccupazione principale, non può seguire interamente il movimento che ha iniziato, ma l'autorità morale del Governo e la forza del Regime sono tali che nessuno potrà sottrarsi all'impulso dato.

Il *Jour*, parlando dell'inaugurazione di Sabaudia, scrive fra l'altro:

«Boschi impenetrabili di querce sono ora attraversati da strade. I monumenti della città nuova sono bianchi in mezzo a larghi boschetti appena diradati. Saremmo noi in America? Qui vi è più e meglio; qui vi è lo slancio che doma la natura incolta, ma vi è anche la ragione che vince la potenza malefica della malaria che rendeva quei paraggi inabitabili. E vi è soprattutto la ferma politica che traccia, all'espansione vitale di un popolo, ringiovanito, un programma solido, misurato e durevole. Sabaudia! La tradizione italiana, cessando per una volta di collegarsi al ricordo di Roma antica, onora i suoi vigorosi risultati col nome della Dinastia che nei tempi moderni ha ricostruito l'unità del Paese italico. Un anno fa Littoria, oggi Sabaudia, tra 18 mesi Pontinia. Tre città, nuovi centri attivi della vita risuscitata dalla febbre palustre, grazie all'iniziativa ardita e felice di Mussolini».

"La migliore specie di deflazione"

Rilievi britannici

LONDRA, 17

Sotto il titolo: «Ripresa della lira», il *Times* nella sua nota finanziaria rilevando la marcata ripresa verificatasi ieri nel corso della valuta italiana, scrive che questo è indubbiamente la conseguenza dei nuovi provvedimenti del Governo fascista, provvedimenti resi necessari dalla caduta dei prezzi oro. Questa caduta infatti ha portato oggi il potere dell'acquisto della lira ad un terzo di quello dell'anteguerra, mentre nel 1930 tale potere di acquisto era valutato ad un quarto.

Le nuove misure adottate, continua il *Times*, tendono appunto ad adeguare prezzi, fitti e stipendi al valore effettivo della lira. L'azione del Governo italiano è un chiaro indice della sua determinazione di mantenere la lira ancorata all'oro, fatto questo che non può sorprendere se si tiene presente che nel dopoguerra la lira subì una considerevole svalutazione rispetto all'oro.

Il *Financial News* commenta i provvedimenti deliberati sabato scorso dal Consiglio dei Ministri in un articolo di fondo dal titolo «Il metodo mussoliniano».

«Noi inglesi, scrive il giornale, non soffriamo in questo momento di alcuna debolezza nel corso della sterlina, ma se così non fosse e se ci si trovassimo ad esempio in una situazione analoga a quella del 1931 noi non potremo reprimere un sospiro di invidia di fronte al metodo e all'energia con la quale i provvedimenti economici e finanziari vengono affrontati e risolti in Italia.

Quando una radicale rivoluzione nella struttura dei prezzi interni può essere operata con un colpo di penna del Duce, continua il giornale, il ricorrere agli artifici e alle manovre finanziarie che sono caratteristici di altre e più elaborate politiche deflazioniste sarebbe stato non solo illogico, ma di gran lunga assai meno efficace. La recente situazione economica dell'Italia, dovuta al continuo deprezzamento di altre grandi valute estere e al continuo taglio dei costi nei Paesi che rimanevano sulla base aurea, esigeva la misura che l'Italia ha adottato. Nell'ultimo anno, tanto i prezzi all'ingrosso quanto quelli al dettaglio, erano in sostanza rimasti stabili in Italia, ciò che diminuiva la potenzialità di concorrenza degli esportatori italiani in un grande numero di Paesi. Un esame dell'esportazione italiana dimostra appunto che ciò si è verificato, mentre invece la situazione del mercato interno è rimasta stabile e sostanzialmente buona.

Si deve anzi aggiungere che la situazione generale dell'Italia è sempre rimasta buona e che, se la ripresa è stata lenta, bisogna d'altra parte ricordare e riconoscere che, anche nel peggiore momento della depressione, la crisi economica mondiale ha avuto in Italia ripercussioni considerevolmente minori che non in altri Paesi.

Tuttavia la pressione delle monete svalutate e la caduta dei prezzi, hanno giustamente indotto il Governo fascista a prendere misure che sono chiaramente deflazioniste, ma che rappresentano la migliore specie di deflazione e non fanno prevedere che si possa verificare nessuno degli inconvenienti che misure deflazioniste di altro genere sogliono determinare. Non vi è ad esempio alcuna restrizione del credito o alcun provvedimento che renda il credito più caro e meno attraente, nè la riduzione degli stipendi diminuirà il potere di acquisto della popolazione per la semplice ragione che sono stati contemporaneamente ridotti i prezzi ed i fitti».

Lo stesso giornale nelle sue note di borsa mette in rilievo che «senza alcun intervento ufficiale e come immediata ripercussione dei provvedimenti adottati dal Governo fascista, la lira italiana si è rafforzata sul mercato di Londra». Aggiunge anzi che nella City si considera che la lira supera nella sua ripresa il punto di esportazione dell'oro.

In una corrispondenza da Roma il *Times* mette in rilievo la rapidità con cui i provvedimenti deliberati dal Consiglio dei Ministri sono stati tradotti in pratica in Italia e, dopo avere accennato ai commenti della stampa, con particolare riguardo alla necessità di orientare il bilancio dello Stato sempre più verso il pareggio, il corrispondente sottolinea la soddisfazione con la quale gli ambienti interessati hanno accolto le speciali misure relative all'importazione del rame, della lana, del caffè e dei semi oleosi.

«Tali misure conclude il corrispondente, danno all'Italia una poderosa arma per volgere una politica diretta a pareggiare la bilancia commerciale e la frase usata dai commentatori: «L'Italia intende pagare in merci le sue importazioni» indica chiaramente la linea della politica che il Governo fascista seguirà per quanto concerne i quattro tipi di importazioni sopra accennate».

I criteri fondamentali che presiederanno

alla costituzione delle Corporazioni

ROMA, 17

Presso il Ministero delle Corporazioni si stanno conducendo a termine gli studi che dovranno servire di base ai provvedimenti istitutivi delle Corporazioni. I Commissari ministeriali preposti alla Confederazioni attendono già da vari mesi al riordinamento delle organizzazioni sindacali in base alle direttive di carattere generale fissate dal Capo del Governo ed alle istruzioni impartite dal Ministero in seguito a numerose riunioni, per attrezzare le categorie professionali alla nuova vita che per esse si prepara in conseguenza dell'istituzione delle Corporazioni. Il Ministero ha già fissato le linee generali dell'ordinamento corporativo ed i criteri che dovranno presiedere alla pratica costituzione dei nuovi organi.

L'inquadramento delle categorie

Le questioni fondamentali di ordine sindacale attinenti all'organizzazione corporativa concernono la revisione dell'attuale struttura dell'organizzazione giuridica e dell'inquadramento delle categorie professionali, nonchè la disciplina dell'autonomia delle associazioni di categoria.

Per quanto riguarda il primo problema sono in corso gli studi per l'individuazione e la precisa identificazione delle categorie professionali dei datori e dei prestatori d'opera delle varie branche dell'attività produttiva; e si tratta di questioni talvolta non lievi, giacchè molti sono i casi in cui è difficile stabilire una netta linea di separazione fra categoria e categoria e gruppo e gruppo. E' soprattutto necessario in tale campo che le formazioni sindacali sieno strettamente aderenti alla realtà economica e sociale che esse sono chiamate ad interpretare. Di fronte a tale esigenza è quindi opportuno che cada ogni eccessiva preoccupazione circa la simmetria e il parallelismo fra l'organizzazione dei datori di lavoro e quella dei lavoratori.

L'obiettivo precipuo cui ora si tende nel campo sindacale è quello di individuare con la massima esattezza i gruppi professionali, e cioè i gruppi di interessi che devono convergere in ciascuna Corporazione e sui quali gli organi corporativi dovranno poggiare le loro basi. Per queste considerazioni non sarebbe possibile separare il problema sindacale da quello corporativo ma occorre anzi impostarne lo studio e la soluzione su un piano di stretta connessione.

Istituzione simultanea

Per quanto riguarda l'altro problema sindacale, e cioè l'autonomia concessa alle associazioni collegate dalle Corporazioni, il Ministero attende all'elaborazione delle norme regolamentari previste al riguardo dalla legge sulla costituzione e sulle funzioni delle Corporazioni. Mediante tali norme si dovranno fissare i limiti e il contenuto di detta autonomia, precisando le funzioni delle Confederazioni rispetto alle associazioni dipendenti e fissando i principii per la vigilanza e la tutela sull'attività sindacale.

Circa il fondamento organizzativo delle Corporazioni o più precisamente il raggruppamento delle categorie economiche che esse devono collegare, non sarebbe possibile seguire un criterio unico e rigido. Se le Corporazioni devono rispecchiare nel miglior modo la realtà economica dei diversi settori per cui sono costituite, occorre evitare ogni principio fisso ed uniforme che possa contrastare con questa esigenza. Ma è certo che bisogna, nei limiti consentiti dalle esigenze di organizzazione, mantenere unite le diverse categorie economiche cooperanti ad uno stesso ciclo di produzione e legate da rapporti di scambi.

Le Corporazioni dovranno essere possibilmente istituite in modo simultaneo per i vari settori dell'attività economica. Ciò apparirà perfettamente logico, se si considera che il compito precipuo della Corporazione è quello della disciplina dei rapporti economici. A motivo infatti della unità che caratterizza il mondo economico sarebbe inopportuno che soltanto alcuni settori della produzione potessero essere regolamentati in via corporativa.

Si ha ragione di ritenere che il problema nei suoi molteplici aspetti sia avviato ad una soluzione definitiva e che l'istituzione delle Corporazioni, annunziata ultimamente dal Duce nel suo storico discorso alla Assemblea quinquennale del Regime, potrà dirsi presto un fatto compiuto.

L'elogio del Duce all'Opera Combattenti

per la grande opera di redenzione dell'Agro

ROMA, 17

Il Capo del Governo ha ricevuto nel Salone delle Battaglie a Palazzo Venezia i capi servizio e tutti i direttori di aziende e di bonifica dell'Opera Nazionale per i Combattenti presentatigli dall'on. Orsolini Cencelli che gli offerse la medaglia d'oro, appositamente coniata per l'inaugurazione di Sabaudia. Il Capo del Governo ha molto gradito l'omaggio e ha tenuto a rivolgere ai dirigenti dell'Opera Combattenti, ed in particolare al suo presidente, il compiacimento per la grande opera di redenzione che si va rapidamente compiendo nell'Agro Pontino.

L'Italia Paese colonizzatore

Commenti esteri ai libri di T. Sillani

BERLINO, 17

Da qualche tempo la stampa tedesca si occupa con molto interesse della politica coloniale italiana e dei risultati che essa ha ottenuto nelle nostre colonie dell'Africa settentrionale e orientale. Recentemente la *Deutsche Tageszeitung* in un lungo articolo di prima pagina, informava i suoi lettori della nuova pubblicazione della *Rassegna Italiana* uscita a cura di Tommaso Sillani con prefazione del Quadrunviro, Ministro delle Colonie Emilio De Bono: «L'Africa orientale italiana».

L'autore dell'articolo, chiamata bellissima l'opera del Sillani, di cui ricordava, con vivo elogio, «i grandi meriti per la raccolta, l'ordinamento e l'edizione di documenti fondamentali per la nuova storia d'Italia», continuava: «essa ci offre un quadro dell'immenso mutamento avvenuto in Italia nel campo coloniale per opera del Fascismo, e in pari tempo dimostra che gli italiani hanno diritto ad essere considerati eccellenti colonizzatori. Tanto l'Eritrea quanto la Somalia hanno dato favorevoli risultati in materia di esportazione, e la loro importanza politica per l'avvenire non può essere messa in dubbio».

L'articolo concludeva affermando che le preoccupazioni di alcuni studiosi italiani e stranieri del periodo prefascista circa le scarse capacità colonizzatrici degli italiani appaiono, oggi, del tutto infondate. Ed è molto significativo che l'articolo stesso, col titolo «Sono gli italiani colonizzatori?» sia stato ripreso da altri diffusi quotidiani tedeschi, ultimo la *Magdeburgische Zeitung*.

Quasi a commento, poi, delle enunciazioni degli obiettivi storici dell'Italia, Africa ed Asia, fatte dal Duce nel suo memorabile discorso del 18 marzo, i radioascoltatori tedeschi hanno potuto ascoltare in questi giorni una conferenza radiodiffusa da Vienna a cura del dott. Carl Bosse e dedicata all'altra opera coloniale curata dal Sillani per i tipi della sua rivista, «La Libia in venti anni di occupazione italiana». Tale conferenza terminava con queste significative parole: «Nel campo della colonizzazione della Libia, Mussolini e i suoi collaboratori, il conte Volpi, il Generale De Bono, il Generale Graziani e il Maresciallo Badoglio hanno realizzato in pochi anni, e nelle condizioni più difficili, un'opera degna della massima ammirazione e ricca di promesse, nel suo ulteriore sviluppo, per la madrepatria».

Ammirazione d'un tecnico sovietico

per l'industria automobilistica italiana

MOSCA, 17

Il direttore della fabbrica «Stalin» di automobili di Mosca, riferendo nella *Pravda* le impressioni della sua visita agli stabilimenti della Fiat a Torino, scrive fra l'altro che «la fonderia è un miracolo della tecnica moderna, non ancora visto in alcun luogo».

La risposta francese all'Inghilterra

Parigi protesta contro il riarmo tedesco

Accentuati dissensi nel Gabinetto Doumergue

PARIGI, 17

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la nota francese all'Inghilterra sulla questione del disarmo. Un comunicato ufficiale assai generico ne ha dato notizia in questi termini:

«Il signor Barthou ha esposto al Consiglio lo stato dei negoziati relativi al disarmo ed ha sottoposto all'approvazione dei suoi colleghi il testo della nota che ha redatto d'accordo col Presidente del Consiglio per rispondere alla nota britannica. La nota è stata approvata all'unanimità».

Il contenuto della nota

Il più grande riserbo e la più grande discrezione erano osservati, almeno fino alla fine del pomeriggio, sul contenuto della nota stessa. Solo una comunicazione di carattere ufficioso si limitava a far conoscere che Barthou aveva sviluppato i principali punti del documento accompagnandolo da commenti adeguati, che uno scambio di vedute aveva avuto luogo durante il quale vari Ministri avevano avuto occasione di esporre il loro punto di vista personale sulla questione e che infine l'unanimità si era fatta sulle proposte del Ministro degli Affari Esteri.

Ma quali fossero queste proposte, cioè quale fosse la sostanza della nota inviata a Londra stasera stessa attraverso l'incaricato di affari britannico a Parigi lo si è, come si è detto, ignorato sino alla fine del pomeriggio. Più tardi era posta in circolazione una notizia che, se confermata, sembra destinata a gettare una singolare luce sulle previsioni fatte fino ad ora sul nuovo orientamento francese.

Secondo queste voci, dunque, la nota che avrebbe dovuto trattare principalmente delle garanzie della futura convenzione relativa agli armamenti, pur senza specificare le caratteristiche di questa convenzione, non si occuperebbe più delle garanzie che l'Inghilterra aveva chiesto alla Francia di precisare.

La nota, a quanto si afferma, prende invece motivo del recente passo compiuto dalla Gran Bretagna a Berlino per domandare spiegazioni degli armamenti tedeschi e della risposta della Wilhelmstrasse, per affermare che in tali condizioni non è più neppure il caso di parlare di garanzie per una convenzione che, secondo i termini giuridici della convocazione della Conferenza, i cui lavori sono attualmente in corso, dovrebbe essere una convenzione di disarmo.

Le divergenze fra Barthou e Tardieu

Per conseguenza la nota, rifiutando, per quanto in forma cortese, di continuare le trattative con la Gran Bretagna sulla questione delle garanzie, proporrebbe puramente e semplicemente che venga convocata la Commissione generale della Conferenza del disarmo, sola competente per cambiare «l'oggetto giuridico» della futura convenzione.

E' ancora troppo presto per discernere quali sviluppi celino queste manovre diplomatiche che tendono a riportare su un terreno strettamente giuridico e senza dubbio ginevrino un problema che le trattative fra Governo e Governo avrebbero permesso senza dubbio di far progredire più efficacemente. Difatti la posizione assunta oggi dal Governo francese sembra togliere definitivamente di mezzo l'eventualità di una convenzione del disarmo.

Solo a titolo di cronaca si può riferire un retroscena che si assicura autentico e che avrebbe preceduto le decisioni prese oggi dal Consiglio dei Ministri. Si sa che fin dai giorni scorsi era stato segnalato un disaccordo fra Barthou, partigiano di una convenzione anche di portata ridotta, e Tardieu contrario ad ogni convenzione e persuaso che la Francia farebbe meglio a conservare la sua libertà d'azione.

Herriot, che insieme a Tardieu ha presieduto come si sa il Comitato ristretto per lo studio preventivo delle garanzie, si sarebbe in definitiva messo d'accordo con Tardieu. Così le divergenze fra Barthou e i due Ministri senza portafoglio si sarebbero ancora accentuate al punto che ieri sera il Ministro degli Esteri avrebbe minacciato di dare le dimissioni. Doumergue sarebbe allora intervenuto e sia per ragioni di politica interna (per non porre cioè troppo bruscamente fine al Governo di unione nazionale) sia per ragioni di politica estera (poichè a quanto sembra anche Doumergue sarebbe persuaso della necessità di una convenzione sia pure di portata ridotta) avrebbe potuto comporre il dissidio suggerendo questa soluzione che evidentemente permette almeno di guadagnar tempo, senza per altro decidere quale delle due opinioni contrastanti debba prevalere. Comunque, quali che siano i fini a cui mira la mossa francese, è evidente che non si è ancora vicini alla fine di quel periodo di discussioni e di mercanteggiamenti che hanno finora caratterizzato la questione del disarmo.

I colloqui di Titulescu

Data la piega che prendono gli avvenimenti, ci si può domandare se la presenza di Titulescu in visita ufficiale a Parigi vi abbia o no contribuito. E' un fatto che Titulescu, a cui il Presidente della Repubblica ha offerto stamane un pranzo ufficiale, dimostra una singolare fretta ed un singolare eclettismo nelle sue visite agli uomini politici parigini. Alla fine della colazione offerta in suo onore all'Eliseo, Titulescu si è recato al domicilio privato di Barthou col quale ha avuto un primo colloquio di un'ora. Negli ambienti ufficiali si dichiara che il primo colloquio tra i due Ministri si è svolto essenzialmente sui problemi del disarmo e si aggiunge che Barthou ha comunicato a Titulescu la nota sul disarmo approvata questa mattina dal Consiglio dei Ministri.

In serata le notizie che si erano avute alla fine del pomeriggio sul contenuto della nota inviata all'Inghilterra, erano confermate ufficiosamente. In sostanza la nota denuncia l'esistenza del riarmo tedesco in violazione delle clausole militari del trattato di Versaglia, cosicchè commenta stasera il *Journal*, soltanto se la Commissione generale della Conferenza ammette che si deva accettare il riarmo della Germania sarà il caso di riprendere le discussioni sulle garanzie.

Si poteva anche sapere in che cosa consistesse precisamente il disaccordo verificatosi tra Herriot e Tardieu da un lato e Barthou dall'altro. Barthou avrebbe voluto limitare la richiesta di garanzie alle sole condizioni tecniche di esecuzione della futura convenzione, avrebbe voluto cioè che la Francia si conformasse unicamente alle richieste della Granbretagna. Tardieu e Herriot, appoggiati dai membri della Commissione da loro presieduta, esigevano invece che la nota relativa alle garanzie domandasse non delle semplici garanzie di esecuzione, ma vere e proprie garanzie politiche di sicurezza.

Muscianoff sarà a Roma

domenica prossima

ROMA, 17

Il Primo Ministro bulgaro sig. Muscianoff, il quale da Londra è partito per Berlino, arriverà a Roma domenica.

La favorevole atmosfera dei negoziati fra Italia, Austria e Ungheria

BUDAPEST, 17

I giornali pubblicano un telegramma da Roma che pone in rilievo la favorevole atmosfera in cui si svolgono le trattative economiche, tra le commissioni tecniche dell'Italia, dell'Ungheria e dell'Austria. I problemi dell'agricoltura e dell'industria sono trattati accuratamente. In base alle trattative fino ad oggi svolte si attende con certezza che tutti i problemi verranno risolti con piena soddisfazione delle parti contraenti.

La politica danubiana dell'Italia

e il nuovo orientamento della Piccola Intesa

LONDRA, 17

La prossima visita di S. E. Suvich a Londra e il viaggio di Titulescu a Parigi, la presenza del Presidente del Consiglio bulgaro Muscianoff a Londra e le notizie relative al protocollo danubiano e al patto balcanico, sono oggi all'ordine del giorno in questi circoli politici e giornalistici.

In una lunga corrispondenza da Vienna dal titolo «l'Italia e gli Stati danubiani», il *Times* scrive che la visita di Titulescu a Parigi coincide col periodo di attesa dei risultati dei negoziati economici italo-austro-ungheresi i quali si stanno ora svolgendo a Roma in maniera molto soddisfacente. Rileva il corrispondente come i Ministri della Piccola Intesa si stiano orientando più favorevolmente con la politica mussoliniana. Si rafforza l'impressione che Francia e Italia devono cercare di accordarsi sui principi politici ed economici per risolvere la questione danubiana e influenzare quindi i rispettivi alleati. La visita di Titulescu a Parigi servirà anche ad un esame della situazione determinatasi nell'Europa sud-orientale dopo la firma del patto balcanico.

L'opposizione che si è manifestata in Grecia ha sollevato anche in Jugoslavia dei dubbi sul suo valore ed è ritornato in discussione il progetto alternativo di una serie di patti di non aggressione tra la Bulgaria e i suoi vicini. Non sembra improbabile che l'incontro di Parigi tra Titulescu e Muscianoff di ritorno da Londra porti ad un esame di tale possibilità. Notizie da Sofia fanno prevedere che la Grecia sarebbe disposta ad associarsi a questa iniziativa che rientra inoltre certamente negli scopi del viaggio di Jeftic ad Ankara. La stessa notizia viene riportata in una corrispondenza da Belgrado al *Daily Telegraph* e da Vienna al *Manchester Guardian*. Il corrispondente diplomatico del *Daily Telegraph* rileva che il comunicato ufficiale turco alla vigilia dell'arrivo di Jeftic indica chiaramente che la Turchia esclude dal novero dei suoi potenziali avversari l'Italia, con la quale ha relazioni particolarmente cordiali.

Da quanto scrive la stampa londinese si rileva in sostanza che la Cecoslovacchia rientra sempre più nell'ordine di idee di Mussolini e che essa non si opporrà certamente al protocollo di Roma. Quanto al patto balcanico in vista anche alla vivace opposizione in Grecia al patto, la Jugoslavia dubita sempre più del valore e della portata di tale patto ed accarezza l'idea di un patto di non aggressione con la Bulgaria.

A questo proposito telegrammi emanati da fonte ufficiosa a Sofia dicono che Muscianoff sarebbe ora disposto a concludere patti di non aggressione coi firmatari del patto balcanico, a condizione che nè lo «statu quo», nè la revisione dei trattati siano oggetto di negoziati. Da Atene si apprende infine che il Ministro britannico in quella capitale ha suggerito a quel Ministero degli Esteri che una copia del Patto balcanico sia depositata al più presto presso la Società delle Nazioni.

Barthou, Benes e il patto di Roma

Un commento cecoslovacco

PRAGA, 17

Il *Prager Montagsblatt* a proposito del viaggio di Barthou, rileva che la Polonia è diventata dopo il patto tedesco-polacco, una forte Potenza indipendente, non più sotto la tutela della Francia e che il viaggio deve essere messo in relazione anche con i rapporti italo-francesi avendo il recente discorso di Mussolini ricordato alla Francia di non essere ancora risolte importanti questioni franco-italiane. Il giornale aggiunge che il viaggio di Barthou dovrebbe avere anche un aspetto italiano e che si attendono con grande interesse i suoi colloqui con Benes. Il Patto di Roma ha creato una nuova situazione e Benes sembra essersi riconciliato con la soluzione del problema danubiano secondo il patto stesso, purchè i protocolli di Ginevra siano rispettati. Benes vorrebbe però che detti protocolli recassero anche le firme della Francia e della Germania.

Il "budget day,, ai Comuni
L'Inghilterra non pagherà all'America
le prossime rate del debito di guerra

LONDRA, 17

Già alle 6 di stamane una discreta folla faceva ressa all'ingresso della Camera dei Comuni per assicurarsi un buon posto dal quale assistere tranquillamente nel pomeriggio al discorso sul bilancio del Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain.

Le dichiarazioni di Chamberlain

Ancora una volta il «budget day» non ha smentito la tradnzione che lo vuole come il più importante dell'anno parlamentare dopo quello della caratteristica e solenne inaugurazione della sessione fatta dal Sovrano. Quando alle 8 i portoni sono stati aperti, un centinaio di persone si sono precipitate negli altissimi ambulacri per raggiungere le tribune e occupare i posti di prima fila e attendere pazientemente il pomeriggio. Era presente il Principe di Galles.

Argomento di discussione, naturalmente, era quello che avrebbe detto il Cancelliere che, come è sua consuetudine, ha trascorso l'ultima settimana lontano dalla capitale nella quiete della sua residenza rurale, inaccessibile a chiunque non volesse partecipare ad una mutissima partita di pesca.

Quando sir Neville Chamberlain si è presentato alla Camera verso le 15.30, l'aula era affollata in modo inverosimile. La seduta era già stata aperta fin dalle 15.15 per il disbrigo delle formalità regolamentari che si sono svolte tra la generale disattenzione. Il Cancelliere ha iniziato il discorso esattamente alle 15.44.

Egli ha esordito dicendo che un anno fa l'orizzonte in Inghilterra era denso di nubi; oggi l'atmosfera si è alquanto schiarita e gli sforzi del Governo per affrontare la crisi sono stati coronati da parziale successo. Dodici mesi fa vi era un disavanzo di 32 milioni di sterline; oggi vi è un avanzo di 31 milioni e tenuto conto di altre attività supplementari, l'avanzo potrebbe essere conteggiato in 39 milioni di sterline. Il miglioramento nella situazione è dovuto all'espansione dei mercati e, anche se il Cancelliere non lo ha detto chiaramente, alle tariffe protettive.

Le cifre del bilancio

L'oratore ha però ammonito subito che le esportazioni inglesi, pure essendo migliorate, sono ben lungi dall'essere quelle che erano pochi anni fa. La situazione è migliorata, ma la crisi è tutt'altro che passata. Non bisogna farsi quindi troppe illusioni.

Il Cancelliere è poi passato al preventivo per l'anno 1934-35 facendo un'ampia esposizione del suo bilancio che ammonta a 42 miliardi di lire. Le entrate sono previste in 727.200.000 sterline e le spese in 698.100.000 sterline con un avanzo di 29.100.000.

Queste cifre sorpresero un po' la Camera, che ne aspettava di migliori. Tra la più viva attenzione dell'uditorio e scandendo le parole, il Cancelliere ha poi comunicato che non aveva fatto alcuno stanziamento per pagare le rate che matureranno nel prossimo esercizio del debito di guerra britannico verso gli Stati Uniti, nemmeno per un pagamento nominale qualsiasi. Per contro non aveva fatto alcuna previsione di entrata in conto riparazioni dai Paesi ex nemici.

L'odierno avanzo — ha continuato il Cancelliere — conferma la ripresa di numerosi settori industriali.

Quanto ai dazi doganali egli prevede un maggiore introito di 24 milioni di sterline. Quello dell'«income tax» è previsto in 240 milioni di sterline contro 225 del passato esercizio.

Il Cancelliere ha chiesto nuovi poteri per poter procedere ad altre conversioni di titoli statali per adeguarne il reddito alle migliorate condizioni del mercato del denaro ed ha annunciato che l'aliquota di ricchezza mobile («income tax») a partire dal primo luglio prossimo sarà ridotta in media di un quarto.

Per l'industria automobilistica

Ha quindi enunciato i criteri di impiego delle disponibilità attive di bilancio: beneficiare quelle categorie di contribuenti che nel passato hanno fatto i maggiori sacrifici. Quanto alle esportazioni ha rilevato che quella delle automobili è stata inferiore alle previsioni.

In ripresa invece è il mercato interno, che egli intende favorire riducendo la tassa di circolazione da una sterlina a quindici scellini per cavallo vapore di potenza del motore: con ciò anche le case costruttrici saranno allettate a costruire tipi di maggiore cilindrata. Anche per la circolazione delle motociclette saranno adottati provvedimenti fiscali più favorevoli. Nulla è modificato nel regime della tassazione indiretta.

Sir Neville Chamberlain ha parlato esattamente per un'ora e 36 minuti. Dopo un intervallo presero la parola due membri dell'opposizione, i quali hanno criticato il bilancio sotto vari aspetti. Stasera il Cancelliere ha parlato alla radio per venti minuti facendo considerazioni di circostanza sul bilancio. Domani e nei giorni successivi parleranno alla radio altri parlamentari sullo stesso argomento.

Oggi ha avuto luogo anche il rinnovo di alcune cariche del Consiglio della Banca d'Inghilterra e, come era previsto, il Governatore Montague Norman è stato rieletto con unanimità di voti.

L'Ungheria esclusa dai passaporti jugoslavi
Nessun accordo turistico fra i due Paesi

BUDAPEST, 17

Una rivista turistica comunica che in Jugoslavia vengono ora rilasciati passaporti valevoli per tutta l'Europa ad eccezione dell'Ungheria. Si impedisce così a cittadini jugoslavi di recarsi in Ungheria. Quale rappresaglia la Banca nazionale ungherese non metterà più a disposizione di viaggiatori che si recano in Jugoslavia le somme necessarie in dinari. Inoltre quest'anno non verrà conclusa alcuna convenzione per i luoghi di cura fra l'Ungheria e la Jugoslavia.

Il permesso di soggiorno in Francia
ritirato a Trotzki

PARIGI, 17

Il soggiorno di Trotzky in Francia è prossimo alla fine. Il Governo francese infatti ha deliberato di ritirargli l'autorizzazione che gli era stata data a dimorare sul territorio della Repubblica. Spiegando, dopo il Consiglio dei Ministri, le ragioni che hanno deciso il Governo a prendere tale misura, il Ministro degli Interni ha dichiarato che «Trotzky non aveva osservato i doveri della neutralità cui si era impegnato al momento in cui gli era stata accordata l'ospitalità francese.»

Secondo le risultanze dell'inchiesta, Trotzki ha cooperato ad una propaganda destinata a dare attività ad una lega internazionale comunista, composta da comunisti dissidenti con la fondazione di sezioni dei diversi Paesi. Oltre alla pubblicazione di un giornale la cui tiratura era di 500 esemplari, veniva esercitata una propaganda con numerosi opuscoli, aventi un netto carattere di intrusione politica nelle questioni francesi. Questi opuscoli sono stati sequestrati.

L'austro fascismo
Intervista col Principe Starhemberg

ROMA, 17

Il Principe Starhemberg, capo delle Heimwehren e vicepresidente del nuovo fronte patriottico, che in questi giorni si trova a Roma, intervistato dal *Giornale d'Italia*, ha detto che la situazione austriaca si sviluppa regolarmente secondo il programma prefisso. Il momento attuale della Repubblica è caratterizzato dalla inaugurazione della nuova costituzione che sarà accettata dal popolo austriaco, poichè esso è antidemocratico, antiparlamentare e antimarxista.

«Il nostro movimento, ha soggiunto l'intervistato, definito con la formula austrofascismo si riflette interamente nella nuova costituzione, la quale non sarà una copia esatta della costituzione fascista, poichè ogni Nazione deve adattare al suo spirito e alle sue necessità i suoi istituti politici. Nei principi fondamentali, però, ossia nella sua sostanza, la nuova costituzione austriaca si ispira direttamente al Fascismo. Essa infatti si fonda sul principio di uno Stato di autorità e sul principio corporativo».

L'intervistato ha detto che nel grande compito del lavoro spirituale, sociale ed economico, il problema dell'educazione della gioventù occupa il primo posto. Quanto alle classi operaie bisogna dimostrare che il nuovo regime austriaco è capace di assicurare ad esse buone condizioni di vita.

Il processo contro gli ufficiali
implicati nella congiura romena

BUCAREST, 17

Dinanzi al Consiglio di guerra è cominciato il processo contro otto ufficiali e cinque borghesi imputati di aver preparato, sotto la direzione del colonnello Precup, un'azione contro il Sovrano e il Governo. L'atto di accusa afferma che gli imputati avevano ordito un complotto mirante ad instaurare nel Paese una dittatura, affidata al colonnello Precup, da realizzarsi per mezzo di attentati.

Il complotto fu scoperto un giorno prima della data stabilita per la sua attuazione e fu possibile così arrestare coloro che vi erano coinvolti. La requisitoria aggiunge che gli accusati non avevano tuttavia alcun legame con l'esercito o con le organizzazioni politiche e che si trattò di un'azione isolata.

Tre studenti arrestati a Bucarest
per l'assassinio del deputato Popovici

BUCAREST, 17

Nella notte dal 26 al 27 febbraio venne trovato ucciso in condizioni misteriose nella propria abitazione il deputato liberale Eusebio Popovici. L'assassinio suscitò in tutto il Paese la più profonda impressione ed indignazione. La polizia, nonostante le indagini svolte per lunghe settimane, non era riuscita a fare luce sul misterioso delitto. Ieri finalmente, in seguito a una denuncia anonima gli assassini sono stati arrestati. Essi sono: il diciassettenne Pietro Dinescu, il sedicenne Jon Rascanu e il diciottenne Pietro Gregoriu, tutti e tre studenti del liceo «George Lazar».

L'uccisore è il giovane Dinescu, figlio di un consigliere della Corte d'Appello di Bucarest. Anche i suoi complici appartengono a distinte famiglie della capitale. Rascanu è figlio di un professore universitario e Gregoriu del direttore della Società di soccorso «Regina Maria».

Verso la mezzanotte essi si misero in cammino e alle due penetrarono nell'abitazione della loro vittima dopo avere prima tagliato i fili della corrente elettrica. Essi giunsero dapprima nello studio del deputato ma, non avendo trovato del denaro, passarono nella stanza da letto e assalirono il Popovici che dormiva, sparando contro di lui alcuni colpi. Quantunque già ferito da due proiettili, il Popovici oppose una disperata resistenza e prese per la gola il Dinescu, ma questi sparò altri colpi uccidendolo.

Rascanu, ch'era in rapporti di parentela con Popovici, aveva informato i compagni dell'ubicazione della casa e ciò spiega la sicurezza e rapidità con cui essi agirono.

Dopo la scoperta degli assassini il Ministro della Pubblica Istruzione ha impartito severe disposizioni. D'ora innanzi nelle scuole medie dovrà essere instaurata la più rigorosa disciplina. Tutti gli studenti dovranno indossare la divisa e tra l'altro verrà loro proibito di frequentare cinematografi che rappresentino films non approvati dal Ministero della P. I.

Rodolfo Windischgraetz gravemente ferito
in un incidente motociclistico

BUDAPEST, 17

Il Principe Rodolfo Windischgrätz, pronipote dell'Imperatore Francesco Giuseppe e figlio della Principessa Elisabetta Windischgrätz nel suo viaggio da Vienna a Budapest ha avuto presso Pilis Szaba una grave incidente motociclistico. Egli è caduto in un fossato e ha riportato una grave ferita alla testa e la commozione cerebrale.

Jeftic giunto a Istanbul

ISTANBUL, 17

Stamane è qui giunto, diretto ad Ankara, il Ministro degli Esteri di Jugoslavia Jeftic.

Il monumento ai Caduti delle Argonne
Mussolini e Doumergue presidenti
del Comitato d'onore

ROMA, 17

La Federazione volontari comunica che è stato costituito, sotto l'alto patronato di S. M. il Re e di S. E. Albert Lebrun Presidente della Repubblica francese, il Comitato d'onore per l'inaugurazione del monumento dei Caduti garibaldini delle Argonne, monumento che sorgerà a Parigi nel prossimo maggio nel Cimitero di Père Lachaise. Hanno accettato la presidenza del Comitato d'onore il Duce e S. E. Gastone Doumergue, Presidente del Consiglio dei Ministri di Francia.

I membri italiani del Comitato di onore sono: S. E. Fulvio Suvich, Sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri; S. E. il Generale Federico Baistrocchi, Sottosegretario di Stato della Guerra; S. E. Achille Starace, Segretario del Partito; S. E. Guglielmo Marconi, Presidente della Reale Accademia d'Italia, S. E. il Generale Pietro Badoglio, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito; S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia; S. E. il Principe Francesco Boncompagni-Ludovisi, Governatore di Roma; S. E. Araldo di Crollalanza, Ministro dei LL. PP., volontario garibaldino delle Argonne; S. E. Bonifacio Pignatti Morando di Custozza, R. Ambasciatore d'Italia a Parigi; S. E. Romano Avezzana, già Ambasciatore d'Italia a Parigi; S. E. Manzoni, già Ambasciatore d'Italia a Parigi; on. Carlo Delcroix, presidente dell'Associazione nazionale mutilati di guerra; on. Ezio Garibaldi, presidente della Federazione nazionale volontari garibaldini; on. Amilcare Rossi, medaglia d'oro, presidente dell'Associazione nazionale combattenti.

I membri francesi del Comitato d'onore sono: S. E. Barthou, Ministro degli Esteri; S. E. il Maresciallo Pétain, Ministro della Guerra; S. E. il Generale Weygand, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito; Henry Bordeaux, Accademico di Francia; senatore Henry Bérenger, presidente della Commissione degli Affari Esteri; S. E. De Chambrun, Ambasciatore di Francia a Roma; S. E. Besnard, già Ambasciatore di Francia a Roma; S. E. Edoardo Herriot, Ministro di Stato; Generale Gouraud, Governatore militare di Parigi, già comandante del Corpo d'Armata del quale faceva parte il reggimento garibaldino nel 1914-15; Generale Valdent e Renè Fiquet, presidente del Consiglio municipale di Parigi.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 17

Il Capo del Governo ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia il prof. Oddone Fantini della R. Università di Perugia, direttore di Università fascista, che gli ha presentato una copia del suo recente volume «La tutela del lavoro nell'ordinamento e nella legislazione internazionale». Il Duce ha gradito l'omaggio.

Gli universitari modenesi
di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 17

Alle ore 12 gli universitari del «Guf» di Modena si sono recati alla Mostra della Rivoluzione fascista per montare di guardia. Hanno presenziato al rito i rappresentanti del Partito e della Milizia. Mentre la musica dei Fasci Giovanili dell'Urbe suonava la marcia al campo gli studenti hanno sostituito nel cambio della guardia i militi. Il rito è terminato col saluto al Duce, al quale ha fatto eco la numerosa folla che assisteva al cambio della guardia.

La Direttissima "opera ciclopica,,

PARIGI, 17

Il *Temps* pubblica una corrispondenza da Roma in cui descrive la Direttissima Firenze-Bologna, che sarà inaugurata domenica prossima, e dopo aver citato i dati e le cifre relative alle spese, nota che queste cifre traducono eloquentemente l'importanza dell'impresa. Il giornale aggiunge che la Direttissima costituisce veramente un'opera ciclopica. Una volta di più il lavoro, la tenacia e il genio degli uomini hanno trionfato dell'ostacolo della natura. L'Italia è fiera di questa nuova via di comunicazione, che eserciterà una grande influenza nella economia dei trasporti ferroviari.

L'opera di valorizzazione
della flora officinale

ROMA, 17

Il Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste ha riunito la Commissione consultiva per le piante officinali e la Giunta esecutiva che gli hanno riferito sull'opera finora svolta in relazione alla legge 6 gennaio 1931. Il prof. Sabatini, ha dato conto dell'attività particolarmente spiegata per la coltivazione del papavero da oppio, che dovrebbe permettere tra breve di sopperire al fabbisogno nazionale di oppio e derivati; per il censimento provinciale della flora officinale spontanea e coltivata; per il concorso nazionale di alambicchi ed essicatori rurali e per la conoscenza e la valorizzazione in genere della flora officinale. Il prof. Roveschi ha riferito sui lavori del censimento della flora officinale in corso di svolgimento. Il Ministro si è compiaciuto dei lavori compiuti in questo campo che fino a poco tempo fa era quasi ignorato e che riveste notevole importanza per l'economia agraria.

I preparativi per i raduni degli artiglieri

NAPOLI, 17

Presso la sede dell'Associazione artiglieri in congedo si è iniziata già da qualche giorno l'organizzazione della grande adunata degli artiglieri, che si svolgerà nella nostra città nei giorni 19, 20 e 21 maggio prossimo, per culminare poi con la grande adunata di Roma del 22 dello stesso mese. Intanto hanno assicurato la loro partecipazione le LL. EE. Baistrocchi e Buffarini.

Il Duca d'Aosta alla Fiera di Milano
Interessanti esperimenti di televisione

MILANO, 17

Stamane la Fiera campionaria è stata visitata da S. A. R. il Duca d'Aosta. Erano convenuti ad attenderlo all'ingresso di via Domodossola il sen. Puricelli e altre autorità e personalità cittadine. L'Augusto Ospite, fatto segno a manifestazioni di simpatia da parte della folla, ha visitato numerosi padiglioni lasciando la Fiera alle 12.30.

Nel pomeriggio i dirigenti della Confederazione generale fascista dell'industria italiana hanno visitato la città dei traffici. La numerosa comitiva capitanata da S. E. Alberto Pirelli e da numerosi senatori e deputati è stata ricevuta dal sen. Puricelli e dagli altri dirigenti la Fiera e accompagnata in un lungo giro tra i vari padiglioni.

Pure nel pomeriggio alla presenza di autorità e di invitati si sono svolti interessanti esperimenti di televisione. Il chiosco della società espositrice contiene tutto il meglio della modernissima produzione radiofonica e televisiva ed è diventato ormai una delle più forti attrattive del pubblico. Nelle ore dedicate agli esperimenti è necessario disciplinare la folla che fa una coda interminabile per poter sfilare dinanzi alle due stazioni trasmittenti e ai due tipi di ricevitore radiofonovisivo, uno a spirale di specchi per le ricezioni di film sonori e l'altro formato da un tubo a raggi catodici per la ricezione di scene dal vero. L'azienda ascrive a suo vanto di aver ottenuto che tutta la fabbricazione sia prettamente italiana frutto degli ininterrotti studi del suo collegio di ingegneri specializzati in ogni reparto, tanto nell'elettroacustica, negli apparecchi di misura, nella telefonia speciale quanto nella televisione.

Il padiglione della Fiera è stato visitato in questi giorni dal Duca di Ancona, da S. A. R. il Duca d'Aosta e da moltissime altre personalità e autorità milanesi e di fuori.

La morte di Menotti Garibaldi

COLOMBO, 17

E' morto improvvisamente il colonnello Menotti Garibaldi, nipote dell'Eroe ed attualmente Console generale d'Italia in questa città.

La più bella Ambasciata del mondo
è quella d'Italia a Londra

LONDRA, 17

Il gagliardetto del Fascio, simbolo della concordia di ideali e di intenti che affratella la collettività italiana di Londra sarà portato per primo nel salone della nuova sede della R. Ambasciata nella solenne cerimonia dell'inaugurazione del 21 corrente. Il gagliardetto al quale faranno scorta d'onore i Balilla e le Piccole italiane sarà collocato vicino alla statua di bronzo del Duce.

Come già segnalammo è significativo che la nuova sede sia inaugurata nel giorno della ricorrenza del Natale di Roma e S. E. Grandi vuole che l'inaugurazione sia una bella e radiosa manifestazione italiana e fascista. Al grande ricevimento, al quale sono invitati indistintamente tutti i connazionali con le loro famiglie, sarà di prescrizione la camicia nera.

Le pregevoli opere d'arte racchiuse nella nuova sede dell'Ambasciata e provenienti principalmente dalle R. Gallerie di Firenze, di Torino, di Milano e di Roma, continuano a suscitare un enorme interesse in tutto il mondo e i giornali vi dedicano colonne intere dei loro critici d'arte, corredate doviziosamente da fotografie. Il *Daily Mail*, che pubblica un lungo articolo di Lord Price, ne dà notizia con un titolo che occupa l'intera testata della pagina. Il famoso critico Marriot del *Times* si diffonde a parlare, uno per uno, dei capolavori e conclude dicendo che questa nuova collezione a Londra accrescerà il prestigio dell'Italia all'estero. Il *Times* pure correda l'articolo con pagine intere di fotografie. L'*Observer* a sua volta scrive che la nuova Ambasciata d'Italia rappresenta un altro contributo alla dignità e alla bellezza di Londra da far richiamare alla memoria gli splendidi inviti che i monarchi delle «Mille ed una notte» si scambiavano tra loro. Secondo la *Morning Post* il solo fatto che Mussolini ha voluto far inviare a Londra tante cose splendide per una specie di esposizione permanente, darà a coloro che non avevano visto i tesori nelle rispettive collezioni italiane qualche idea delle inestimabili e innumerevoli opere d'arte che l'Italia custodisce. Tutte le scuole italiane, tutti i secoli vi sono rappresentati; è veramente uno splendore. In tutti gli articoli si nota inoltre un senso di gratitudine verso l'Italia che si può compendiare nelle parole che Garvin, direttore dell'*Observer*, scrive a proposito:

«La collezione non accrescerà soltanto la dignità dell'Ambasciata stessa, essa verrà a creare per Londra un motivo di viva gratitudine per Mussolini, per l'onore e l'orgoglio di ospitare simili tesori».

Queste parole non hanno bisogno di commenti: esse sono l'espressione del modo di sentire degli inglesi verso l'Italia. Mussolini concedendo a S. E. Grandi di portare a Londra questa magnifica collezione ha reso un segnalato servigio alla insuperata arte nostra, accrescendo il prestigio dell'Italia all'estero. Se, come dicono gli inglesi, l'Ambasciata d'Italia a Londra è oggi la più bella Ambasciata del mondo, il merito spetta a Mussolini che, nelle grandi manifestazioni italiane all'estero artistiche o di altro genere, vede sempre il decoro e la potenza dell'Italia affermarsi nel mondo.

I premi di nuzialità e natalità

ROMA, 17

L'Opera nazionale Maternità e Infanzia comunica:

Qualche giornale ha pubblicato in occasione della deliberazione dei premi di nuzialità, di natalità e di allevamento stabiliti dall'Opera, che tali premi verranno corrisposti il 21 aprile p. v. in occasione del Natale di Roma. Questa notizia è del tutto inesatta. Mentre, infatti i premi di natalità saranno distribuiti durante i vari mesi dell'anno, secondo le norme impartite dalla sede centrale, quelli di natalità e di allevamento verranno distribuiti, in base a criteri che saranno prossimamente resi noti in occasione della Giornata della Madre del Fanciullo che avrà luogo il 24 dicembre 1934-XIII.

Una mostra archeologica a Sabaudia
dei cimeli trovati durante la bonifica

ROMA, 17

E' stata ordinata in questi giorni a Sabaudia una mostra dei cimeli archeologici ritrovati nell'Agro Pontino. In quest'anno, durante i lavori di bonifica, sono venuti alla luce numerosi oggetti del tempo di Roma oltre a rovine di costruzioni dell'epoca imperiale.

Sulle sponde del lago di Paola pochi giorni or sono sono venuti alla luce avanzi cospicui della villa di Domiziano o sono stati rinvenuti pitture murali, elementi decorativi, marmorei, monete, frammenti pregevoli di mosaici vitrei che lasciano sperare ritrovamenti maggiori quando i lavori di scavo saranno compiuti. Pure in prossimità del lago di Paola sono stati ritrovati resti di banchine e di dighe frangiflutti dell'antico porto di Circei. Poco distante si procede alla vuotatura della cosiddetta «Peschiera di Lucullo». Il prosciugamento permetterà di studiare a fondo gli impianti e il funzionamento della peschiera collocata intenzionalmente presso il lago di Paola per moderare sapientemente il gioco delle acque marine e di quelle lacustri.

La bonifica Caetani ha fornito all'attuale mostra di Sabaudia un corredo di fittili votivi, provenienti probabilmente da un santuario campestre sito in prossimità della Appia e che sarà esplorato appena effettuato il raccolto.

Le forze giovanili di Bolzano
sfilano dinanzi a S. E. Ricci

BOLZANO, 17

Proseguendo le sue visite, l'on. Ricci si è recato stamane nella Valle d'Isarco e in Pusteria, soffermandosi a visitare le scuole elementari e medie dei vari Comuni, fra cui quelle di Bressanone, dove con S. E. il Prefetto e il Podestà è stata decisa la costruzione della casa del Balilla. A Bolzano l'improvvisa visita del presidente dell'O. B. ha suscitato dovunque il più vivo entusiasmo ed ha dato luogo a commoventi manifestazioni di devozione al Duce e al Fascismo.

La giornata odierna è culminata con la imponente rassegna di tutte le forze giovanili del capoluogo, svoltasi nel piazzale della Casa del Balilla. In perfetta formazione Balilla, Avanguardisti e Piccole e Giovani Italiane sono sfilati ordinatissimi in Piazza Vittorio Emanuele davanti a S. E. Ricci e alle massime autorità, fra cui erano S. E. il Prefetto Mastromattei, il Segretario federale, il Console Bellini. L'on. Ricci visiterà domani le scuole di Merano e di altri centri della zona.

L'Istituto di odontoiatria Eastman
si trasferisce temporaneamente a Tripoli

ROMA, 17

L'Istituto superiore di odontoiatria Eastman, che nel favorevole clima fascista, ha potuto realizzare in Roma il suo programma di alta importanza igienico-sociale, in seguito ad accordi con le superiori autorità che hanno dato all'iniziativa ogni appoggio, si trasferisce temporaneamente in gran parte, con ricchezza di mezzi, in Tripolitania, per ivi svolgere la sua opera profilatica e curativa odontoiatrica, presso quella popolazione scolastica. Cinquanta sanitari specializzati ed il personale di amministrazione e di assistenza, con automezzi perfettamente attrezzati in vetture speciali messi a disposizione dal Ministro delle Comunicazioni, sono partiti alla volta di Siracusa dove prenderanno imbarco per la Libia. Alla testa della spedizione sanitaria è l'on. Amedeo Perna, direttore dell'Istituto superiore di odontoiatria.

Arnaldo Morini Commissario
del Sindacato dottori commercialisti

ROMA, 17

Con recente decreto del Ministro delle Corporazioni il dott. Arnaldo Morini è stato nominato Commissario ministeriale del Sindacato nazionale fascista dottori in economia e commercio.

Diplomatico giapponese morto a Napoli

NAPOLI, 17

Ieri sera nella Camera che aveva occupato solamente alle ore 15 all'Hotel Royal, è stato trovato morto l'addetto presso l'Ambasciata giapponese a Roma Iusuke Ohtani. Si attende in giornata l'arrivo dell'Ambasciatore e di altri funzionari dell'Ambasciata.

"Stato d'allarme,, a Valencia
Le dimissioni del Ministro Vardes accettate

MADRID, 17

Il Presidente della Repubblica ha firmato il decreto con cui si accettano le dimissioni del Ministro della Giustizia Alvarez Vardes e viene nominato Ministro della Giustizia «ad interim» il Ministro dell'Istruzione Madariaga. Il Presidente della Repubblica ha fimato anche un decreto che dichiara lo «stato d'allarme» nella provincia di Valencia.

Il "Krassin,, giunto a Colon

COLON (Panama), 17

Il rompighiaccio sovietico «Krassin» è qui giunto dopo una traversata piena di peripezie. Esso si recherà alla baia di Providence per imbarcare parto dei superstiti del «Celjuskin» e traportarli in un porto sovietico dell'Estremo Oriente. *(United Press)*.

Tre Eroi del Fascismo aretino
commemorati in un'imponente adunata

AREZZO, 17

Ricorrendo il XIII annuale dell'eccidio di Renzino che ebbe tre Caduti per la Rivoluzione, Aldo Roselli, Dante Rossi e Tolemaide Cinini, uno studente, un operaio e un soldato, la data è stata commemorata con una imponente adunata di Camicie nere aretine e di popolo, unitamente alle rappresentanze fasciste di tutta la provincia, nonchè di Firenze e di Perugia. L'on. Felicioni rappresentava la Direzione del Partito.

Dopo la deposizione di corone al monumento ai Caduti per la Rivoluzione al cimitero e dopo l'appello effettuato dal Segretario federale è stato proceduto all'inaugurazione di una lapide in un'ala dell'Istituto tecnico «Michelangelo Buonarroti» dove Aldo Roselli fu alunno. Hanno parlato il preside dell'Istituto, Canestrelli e il mutilato della Rivoluzione Bruno Dal Piaz che visse le tragiche ore dell'imboscata di Renzino. E' seguita una solenne messa in suffragio dei Caduti celebrata nella chiesa di S. Francesco dove le salme dei Martiri sostarono nel 1920 prima di raggiungere il cimitero.

Nel pomeriggio, mentre una folla di fascisti e appartenenti alle organizzazioni giovanili raggiungevano Poiano mediante treni speciali, partiva da Arezzo una numerosa colonna di automobili e autocarri recanti moltissime rappresentanze. A Poiano è stata effettuata la consegna di un gagliardetto all'Associazione dei Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, madrina la figlia del Prefetto della provincia sorella di un Caduto per la Rivoluzione.

Ha parlato quindi il segretario del Fascio che ha esaltato la memoria dei Caduti. Infine il rappresentante del Partito ha levato un inno al sacrificio dei Caduti e al trionfo dell'idea fascista nel mondo. Le manifestazioni si sono concluse a Renzino ove il Segretario federale ha fatto l'appello dei gloriosi Eroi del Fascismo aretino.

Insull di passaggio a Catania
Arzillo, loquace e di buon appetito

CATANIA, 17

Stamane verso le ore 8 è qui giunto il piroscafo di bandiera americana «Exilona», proveniente da Smirne e avente a bordo il noto ex banchiere americano Samuele Insull. Si trovavano in porto il commissario di polizia della sezione marittima e alcuni agenti, i quali sono saliti a bordo per le pratiche di rito e per mettersi a disposizione per qualsiasi eventualità.

Appena il piroscafo si è attraccato alla banchina alcuni giornalisti sono saliti a bordo e non è stato loro difficile vedere Insull il quale consumava in quel momento la sua prima colazione con invidiabile appetito. Gli stava accanto il Viceconsole degli Stati Uniti Berry che lo segue e lo sorveglia. Terminata la colazione Insull è passato nella sala da fumo, dove si è messo a conversare con alcuni colleghi inviati dalle più importanti agenzie telegrafiche e dei più grandi giornali della Repubblica stellata, fumando in tutta tranquillità. Nonostante i suoi 70 anni, Insull si mantiene vegeto e arzillo. Alcuni colleghi che lo hanno visto in Grecia hanno assicurato che il banchiere americano ha una grande loquacità: parla di tutti gli argomenti ma sfugge e non risponde se qualcuno gli domanda qualche cosa dell'affare nel quale è implicato.

Siccome si era sparsa la voce che sua moglie dovesse imbarcarsi qui per accompagnarlo a New York, Insull ha smentito la voce stessa, assicurando che la sua consorte temporaneamente è rimasta ad Atene. Il piroscafo «Exilona» ha levato le ancore verso le ore 16 per Genova.

NOTIZIE BREVI

Il Ministro degli Esteri giapponese ha reso noto di essere contrario alla concessione di prestiti da parte di Potenze straniere alla Cina per la costruzione di aerodromi militari. Per contro esso non solleverà alcuna obiezione ad eventuali prestiti stranieri per lo sviluppo civile ed economico cinese.

In Manciuria i banditi avevano collocato una carica di dinamite sulla linea ferroviaria per la quale doveva passare un treno militare composto di 43 vagoni. La dinamite è però esplosa prematuramente, così che soltanto la locomotiva rimase distrutta. Non si segnala alcuna vittima.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New-York a 5.1525.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	765.2	25	15	sereno, calmo
Roma	766.1	25	14	sereno, legg. mosso
Torino	763.2	26	11	sereno
Milano	765.4	26	10	nebbioso
Genova	767.8	22	10	nebb., legg. mosso
Venezia	764.9	21	14	nebb., legg. mosso
Firenze	766.7	23	11	nebbioso
Ancona	763.7	22	9	sereno, calmo
Bologna	766.3	25	13	sereno
Napoli	765.3	22	9	½ cop., legg. mosso
Taranto	765.6	25	16	sereno, legg. mosso
Palermo	766.8	21	12	nebb., legg. mosso
Catania	764.8	21	12	sereno, legg. mosso
Cagliari	767.5	22	12	sereno, legg. mosso
Tripoli	767.2	25	15	cop., legg. mosso
Messina	765.9	20	15	½ cop., legg. mosso
Trento	766.4	27	10	mezzo coperto
Fiume	764.4	22	12	sereno, calmo
Bari	765.2	21	15	½ cop., legg. mosso
Sanremo	766.4	23	12	cop., legg. mosso
Bengasi	764.3	24	11	coperto, calmo
Rodi	—	—	—	

(Osservazioni del 16 aprile).

Probabilità: Le condizioni del tempo si mantengono ancora generalmente buone, con irregolari annuvolamenti pomeridiani alquanto più densi sull'alto versante tirrenico e sulle Venezie. Venti deboli grecali sull'alta Italia, moderati maestrali lungo il versante adriatico, prevalenza di brezze altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Basso Adriatico mosso, poco mossi gli altri mari.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che il giorno 25 aprile 1934 alle ore 9.30, nella Sala Incanti di via del Coroneo 16, si procederà alla vendita: di un trapano elettrico con motorino, una forbici di ferro, una pressa, una molla a smeriglio elettrica, una cassa controllo «National», due letti' due armadi' due comodini e una psiche. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Rendesi noto che il 19 aprile 1934, ad ore 11.30, in Trieste, via della Zonta 7, piano terzo, si procederà alla vendita di molti mobili, quadri e libri di soggetto triestino ed altri. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

ENGLISH VOOLLEN MATERIALS
VIA ROMA, 4
Casa specializzata per la vendita diretta al pubblico di stoffe originali inglesi — tagli esclusivi.
Le nostre stoffe inglesi sono garantite con certificati di origine.

I ribassi delle Cooperative

Le Cooperative Operaie hann[o effet]tuato i ribassi nelle proporzio[ni espo]ste nella seguente tabella, che [riporta] i raffronti con i prezzi di [poco] che precedenti:

	24-5-33
Pane comune	1.45
» I qualità da 1 kg.	1.55
» I qualità da ½ kg.	1.70
» I qual. da 250 gr.	1.60
» di segala	1.80
	29-5-33
Farina di frumento: 00	1.90
0	1.80
1	1.65
2	1.70
	1-1-34
Aceto di vino rosso:	
la bott. da ½	1.45
la bott. da 1	2.30
Aceto di vino bianco:	
la bott. da ½	1.40
la bott. da 1	2.25
Biscotti Frollini	6.40
Biscotti Coop. assortiti	6.—
Cacao garantito puro	5.50
Cacao olandese fino Coop.	9.—
Caffè crudo: Santos chiaro	18.80
S. Salvador	25.—
Portorico	30.—
Caffè tostato: Miscela N. 1	25.—
Miscela N. 4	30.—
Carne in scatola:	
tipo militare	1.60
bue lessato	1.60
bue arrosto e brasato	1.90
gulyas all'ungherese	2.80
Cioccolato:	
Cooperator famigl. al kg.	9.—
idem da 250 gr.	2.25
idem la stanghetta	0.30
Cooperator Santè:	
tav. da 25 gr.	0.35
tav. da 50 gr.	0.65
tav. da 100 gr.	1.30
tav. da 200 gr.	2.55
tav. da 250 gr.	3.20
tav. da 500 gr.	6.40
Cooperator latte:	
tav. da 25 gr.	0.65
tav. da 50 gr.	1.25
tav. da 100 gr.	2.50
tav. da 200 gr.	4.65
Conserva pomodoro:	
sciolta al kg.	4.—
il vaso 200 gr.	0.80
il vaso 500 gr.	1.80
il vaso 1000 gr.	3.40
Salsina Napolet. «Elevea»	0.65
Crema scarpe «Cooperator»	
scat. N. 1	0.85
scat. N. 2	1.30
scat. N. 3	1.75
Pepe nero in grano	25.—
Pepe nero macinato	30.—
Spezie macinate	25.—
Estratto carne Arrigoni:	
bicchierini da 25 gr.	1.40
bicchierini da 50 gr.	2.30
bicchierini da 100 gr.	5.50
Dadi «Liebig» al pezzo	0.15
Farina: gialla integrale	0.65
lusso Verona	0.85
bianca lusso	0.80
Semolino da minestra:	
sottile e medio	2.60
grosso	3.—
Formaggio:	
Emmenthal Nazionale	7.—
Gorgonzola	6.50
Reggiano 1933	6.—
Reggiano stravecchio	10.—
Prugne Carsoline	3.20
Burro Alto Isonzo	11.—
Burro Trentino	9.80
Lardo nostrano sal. medio	6.50
Lardo nostrano sal. grosso	7.20
Pancetta nostrana	9.50
Strutto	5.60
Fagioli: galiziani	1.10
borlotti 1932	1.10
zuccherini	1.80
Lenticchie medie	2.—
Marmellata Cooperator:	
frutta mista	4.50
albicocche	6.—
Miele sciolto al kg.	4.50
Olio: semi comune	3.60
semi I	3.80
semi arachide	4.20
oliva comune	4.—
Patate nostrane	0.50
Orzo grosso	0.95
Pasta:	
comune regolam. P. T.	2.—
pura semola Cooperator	
buste da ½ kg.	1.45
Extra sciolta P. T.	3.20
Bologna sciolta P. T.	3.50
Uovo speciale P. T.	5.60
Tipo Bologna Cooperator	
sparpagliata	2.40
attorcigliata	2.50
Tonno all'olio sciolto	12.50
Riso: brillato I	1.20
brillato Extra	1.40
Cimone	2.—
Mortadella Extra	10.—
Salame Piemontese	12.—
Sapone Cooperator 500 gr.:	
verde	0.80
economico	0.80
giallo	1.—
bianco	1.10
Cooperator da toilette:	
pezzi piccoli	0.70
pezzi grandi	1.30
Vino rosso da pasto:	
la bottiglia da 1 litro	1.80
il fiasco da 2 litri	4.30
la bottiglia da 1½	2.70

Inoltre tutte le qualità di carne, vitello, agnello, pollame, ecc., vendute nei chioschi e m[a]gazzini delle Cooperative Operaie, vengono ribassate con oggi di cent. 20 [al chilo]gramma.

Nel considerare questi prezzi [delle] Cooperative Operaie va anche [tenuto] conto che esse assegnano ai soci [su] tutti gli acquisti un premio corris[posto] al mezzo per cento e a tutti [gli acqui]renti un premio rimborso di ce[nt. ... per] ogni chilogramma di pane e su [ogni litro] di vino comune della Cantina [dell'a]zienda.

Trattoria Alla S
TRIESTE - Via S. Cateri
Comunica alla sua spett. [clientela] d'aver ridotto, con oggi, i past[i]
da Lire 6.- a Lire 5
servizio, vino e bollo compresi.
Trieste, 18 aprile 1934-XII.
Propr. R. e F. BALL

Per combattere l'ob[esità]
occorre innanzi tutto ristab[ilire il] funzionamento normale dell'in[testino] stimolando l'attività del fegato. [La] secrezione biliare assicura la [dige]stione dei tessuti adiposi. A proposito per evitare e com[battere] l'obesità si consiglia un GRA[NI DI] VALS preso durante il pasto de[lla sera] o prima di coricarsi. Durante [la notte] esso lavora e al risveglio rego[la] le funzioni digestive, elimina [le tos]sine ed i residui nocivi dell'[organi]smo. Un flac. di 25 Grani L. 4,50. In tutte le farmacie. Rapp. E. & G. Manzoni - Milano - Via V. Vela, 8

Contro la **STITICHEZ[ZA]**
abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole
Frerichs-Maldifa[ssi]
Preparate con estratti vegetali - non ... liscono, non irritano gli organi dige[renti] ... anni di successo. - Rifiutate le im[itazioni]. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Post[a] ... MILANO: Farmacia Maldifassi - V[ia] ... rigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. ... Via Artisti 38. In tutte le Farmacie

Affermare che un'azienda non [ha biso]gno della pubblicità è come [dire che] le piante non hanno bisogno di [acqua] o le macchine di lubrificaz[ione].

...RONACA DELLA CITTÀ

...ione della carne e degli alcoolici

...prestazioni mediche ridotte del 10 p. c.

...derazione provinciale ...del commercio comu-... niti ieri in seduta straordinaria, hanno stabilito di ridurre del 10% le tariffe minime per le prestazioni mediche e chirurgiche attualmente in vigore nella Provincia.

...pletamento del comu-... ieri, il prezzo delle ...vine sarà ridotto da ...cent. 20 al chilogram-...llo di tutte le altre ...cavallo, vitello, agnel-...me — del 5 per cento. ...alcoolici e sugli spi-...aturati compresi, la ... del prezzo sarà del ...to.

Le riduzioni a Fiume

FIUME, 17

L'Amministrazione comunale e la Direzione delle Aziende servizi pubblici municipali, in una riunione promossa ieri da S. E. il Prefetto e alla quale erano presenti il Segretario federale, il Podestà, il Vicepodestà, il direttore delle Aziende, il segretario generale comunale, ha deliberato le seguenti riduzioni di prezzi dei servizi pubblici: riduzione della tassa dell'acqua dal 12 al 15 per cento, riduzione sull'uso di aree pubbliche del 15 per cento, riduzione del gas, della luce elettrica, tranvie e autobus secondo una percentuale che si aggirerà sulla quota del 10 per cento ma computata secondo le possibilità dei bilanci in corso.

...razione del Sindacato ...l'Ordine dei medici

...ettorio del Sindacato ...medici e il Commissa-...Ordine dei medici, riu-...

Le celebrazioni per l'inaugurazione del Monumento a Oberdan

Il Podestà ha stabilito che il grande raduno nazionale indetto per l'inaugurazione del Monumento a Guglielmo Oberdan, la mattina di domenica 29 corrente, si svolga davanti alla Casa del Combattente. L'on. Delcroix parlerà dalla terrazza della Casa del Combattente, che sarà inaugurata lo stesso giorno con gli uffici tecnici già in funzione.

Alla cerimonia presenzierà S. R. R. il Duca d'Aosta e parteciperanno, oltre alle rappresentanze del Governo, del Senato, della Camera, del Partito e dell'Accademia d'Italia, un Maresciallo d'Italia, la vedova di Donato Ragosa, che fu compagno di Oberdan, e i Direttori nazionali dell'Associazione Combattenti, dei Volontari, del Gruppo Medaglie d'oro, dei Mutilati di guerra e per la Causa nazionale e delle famiglie dei Caduti. Saranno pure presenti i Segretari nazionali delle cinque Province giuliane, i Presidi e Podestà di tutti i capoluoghi di Provincia e infine larghe rappresentanze di tutte le associazioni patriottiche e politiche della Venezia Giulia. Nel pomeriggio sarà inaugurata una lapide sulla casa dove nacque Oberdan.

Aiutare l'attività assistenziale ed educativa dell'Opera Balilla è un dovere per tutti i cittadini

88.000 lire dei Sindacati Comunicazioni per l'assistenza invernale

Ieri nella mattinata il Segretario federale ha ricevuto il camerata Zanolla che gli ha rimesso l'importo di lire 16.114.15 quale quinto contributo raccolto tra gli organizzati dell'Unione interprovinciale dei Sindacati fascisti delle Comunicazioni interne, pro E. O. A. Con tale importo la somma complessivamente raccolta dall'Unione stessa ammonta a lire 88.061.30.

Il dott. Perusino ha ringraziato il camerata Zanolla e lo ha pregato di rendersi interprete dei suoi ringraziamenti presso i bravi lavoratori.

La somma di cui sopra risulta così versata dai dipendenti delle seguenti imprese:

Compagnia Lav. Porto di Monfalcone lire 670; idem «Huetter» lire 4056.50; idem «Domeneghini» lire 1494.30; idem «Gulli» lire 3732.10; Console e impiegati Comp. «Gulli» lire 116.80; Console e impiegati Comp. «Gulli», lire 113.

Dipendenti da Ditte: Ivo Allosio lire 145; Camillucci e Kraker 142.25; Fr. Gondrand, Postumia, 129.55; Fr. Gondrand, Postumia,, 342; Telve 754.50; Castellazzi 135; Gon Giuseppe 20; Intercontinentale 193.50; Nuova Impresa Pompe Funebri 52; S. A. I. M. A. 97.75; Gruppo Tassi «Silva» 120; «Marittima» 81.70; Gondrand 180; Uccelli 33.15; Nettezza Urbana 1234; S. A. I. M. A. 21; S. A. I. M. A. 145.20; Camillucci e Kraker 142.25; Roberto Metzger 60; Ditta Parisi 469.50; S. A. I. M. A. 1080; Ditta Parisi 160; Intercontinentale 196.40; Impresa Zimolo 108.80; Funzionari C. N. S. F. C. I. 97.90.

Riassunto: Sindacato Lavoratori Porto lire 10.065.90; Sindacato imp. az. Trasporto lire 3.120.30; Sindacato complementari lire 2.165.55; Sindacato Comunicazioni elettr. lire 754.50; Sindacato Autisti lire 120; Funzionari C. N. S. F. C. I. lire 97.90. - Lire 16.114.15.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
17 aprile 1934 - XII	
Nati vivi	8
maschi 3, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	12
Matrimoni	—

O. N. D.
La celebrazione del 21 Aprile

Con riferimento alle disposizioni contenute nel Foglio d'Ordini *n. 110 della Direzione del P. N. F. per la celebrazione del 21 aprile in tutti i Dopolavoro dovranno aver luogo delle manifestazioni escursionistiche a carattere popolare, durante le quali ai dopolavoristi convenuti dovrà essere illustrato il significato del Natale di Roma, «Festa del Lavoro».*

Nel caso in cui le mete di escursioni dovessero essere raggiunte in ferrovia o con automezzi sarà bene che la spesa di viaggio di andata e ritorno non superi le lire 5.

Le associazioni bandistiche e i gruppi corali dovranno essere chiamati a prestare servizio nelle pubbliche piazze o in locali ove hanno luogo manifestazioni culturali e ricreative. I vari Dopolavoro cureranno di riunire i dopolavoristi nelle sedi fornite di radio per farli ascoltare le trasmissioni radiofoniche di propaganda.

L'adunata dopolavoristica al Rossetti per la conferenza di Mario Nordio

Convocati dall'ispettore superiore dell'O. N. D., i presidenti dei sodalizi dipendenti si adunarono l'altra sera nella sala massima del Dopolavoro provinciale.

Scopo della riunione era quello di comunicare a tutti gli intervenuti che per direttiva della Federazione fascista avrà luogo dal 10 al 13 maggio una grande gita a Roma alla quale potranno partecipare tutti i triestini indistintamente. Le iscrizioni verranno assunte da un apposito comitato che risiederà presso l'Unione provinciale dell'industria in via S. Spiridione 4.

Un altro importante avvenimento doveva essere comunicato: la conferenza che il comm. Mario Nordio terrà a tutti i dopolavoristi domenica prossima alle ore 11 precise al Politeama Rossetti sull'argomento «Roma, Berlino, Mosca», argomento che dal conferenziere fu già trattato e ha suscitato fra tutti i cittadini il più grande interesse. Fu appunto per questo che il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha creduto bene di chiamare a raccolta tutti i dopolavoristi per sentire dalla viva e lucida parola del conferenziere un parallelo storico e sociale nell'attuale momento politico veramente significativo. In chiusa del raduno furono distribuiti agli intervenuti i biglietti d'ingresso per la vendita tra i propri associati.

Al Dopolavoro provinciale già da ieri sono anche in vendita i biglietti d'ingresso alla platea, galleria e palchi al prezzo di lire 1, e le poltrone dalla 1.a alle 22.a fila a lire 2, dalla 23.a alla 29.a a lire 1.

Volantini saranno distribuiti in giornata a tutti i Dopolavoro ed è certo che, approfittando dei tenui canoni di ingresso, tutti i dopolavoristi vorranno accorrere numerosi all'importante riunione tanto più che il ricavato andrà devoluto ad opere benefiche.

...ande gita a Roma

...da apposito Comitato, sot-...pici della Federazione Fa-...à luogo un'importante gita ...on l'ausilio delle principali ...cittadine, delle organizza-...cali e del Dopolavoro. Tale ...tre allo scopo di manifesta-...ria illimitata riconoscenza al ...uole manifestare, dimostran-... una volta, in forma nobil-...tera, quanto sia sentito e ...ffetto e la fede infinita dei ...utti nel Duce.

...i. Possono prender parte ...utti quanti ne facciano do-...rsando la quota non oltre il ... Le iscrizioni si riceveranno ...te presso gli uffici dell'U-...striale fascista (via S. Spi-...I p.).

... di partecipazione non sarà ...lle 105 lire, con diritto al ... andata e ritorno Trieste-...n treno speciale, e vitto da ... in appositi locali; pernot-...er la notte di venerdì.

...formazioni saranno date at-... stampa locale; il Comitato ...di dare il programma defini-... varie manifestazioni che si ...o a Roma. Si avverte che la ...i effettuerà nel pomeriggio ... 10 maggio ed il ritorno nel-...di sabato 12 maggio con ar-...este nella mattinata di do-...

La ripresa degli scavi sotto il Castello

Tutti ricordano il periodo d'interessantissimi scavi che si svolsero nella zona fra il torrione del Castello e la Cattedrale di San Giusto intorno al 1929-1930: Immediatamente dietro gli scoperti avanzi di mura medioevali e di un'antica porta d'accesso alla città, vennero allora alla luce importanti resti di una continuata serie di edifici dell'età romana, il più caratteristico dei quali era la cosiddetta «basilica», rimasta avvolta d'un misterioso fascino archeologico, poichè sulle sue funzioni non potè dirsi ancora una parola definitiva. Il chiarimento del bel rudere e delle altre ben individuate vestigia di edifici si aspettava da ulteriori scavi, che avrebbero dovuto intaccare il grande ammasso di terreno avventizio costeggiato da quello che chiameremo «il muro lungo», altro interessante dissotterramento di quel periodo. Chi non ricorda la popolarità del «muro lungo», quando migliaia di persone, per parecchie settimane, nell'autunno del 1929, salivano ogni giorno sul colle di San Giusto per vedere i progressi dell'opera di scavo?

Ma quest'opera, a un tratto, s'interruppe. Incominciavano le grandi piogge autunnali, e mancavano momentaneamente anche i fondi per affrontare l'esplorazione e l'asporto dell'ingente massa di terreno che rimaneva da allontanare. Si disse che si sarebbe aspettata l'occasione; e l'occasione si fece aspettare per più di quattro anni.

Ma nel grande piano di lavori del nuovo programma podestarile, la continuazione dell'importante scavo così bene iniziato non poteva mancare; e il fatto del passaggio del Castello in possesso della città, i notevoli assaggi compiuti entro il Castello stesso, tutt'altro che infecondi di risultati, porgevano veramente l'occasione desiderata di venire in chiaro anche sulle cospicue vestigia romane che si aveva motivo di sospettare tuttora nascoste entro i fianchi del colle. Si chiese perciò a Roma il necessario permesso di scavo archeologico; il permesso venne ieri, e l'opera fu tosto iniziata. Assaggi di carattere superficiale condotti negli ultimi giorni parevano dar certezza che si sarebbero avuti ragguardevoli ritrovamenti; e difatti, sin dalla prima giornata, ricco è il bottino. Rotta cautamente dal piccone, la zona a monte del «muro lungo» rese alla luce quattro poderosi basamenti di colonne romane, nonchè un certo numero di frammenti di pietre lavorate e d'iscrizioni.

I basamenti di colonne sono di proporzioni maestose. Si è dunque sulla via d'una scoperta archeologica di singolare rilievo. Tutti i ronchi e i tronconi di colonne finora ritrovati recano tracce dell'azione del fuoco; la stessa cosa si era rilevata anche nelle attigue vestigia romane dissepolte intorno alla cosiddetta basilica. Tutto sembra dunque confermare la tradizione storica dell'incendio di Trieste durante l'invasione longobarda, e la spaventevole violenza di questo incendio che, suscitato e aiutato dalla furia barbarica, avvolse e scompaginò gli stessi edifici di pietra della civiltà antica.

Sul luogo degli scavi, si recarono ieri, mostrando il più vivo interesse, il Podestà e parecchi cittadini. Il lavoro continuerà a svolgersi nei prossimi giorni sotto la direzione del dott. Sticotti, per il Comune, e del prof. Degrassi, per la R. Sovrintendenza, ai quali oggi si unirà anche la dott. Forlati-Tamaro. E si ha l'impressione questa volta che il suolo di Trieste voglia rendere uno dei suoi più importanti segreti.

Il Consiglio Provinciale dell'Economia corporativa

decide la trasformazione del mutuo ipotecario

Rapida e risolutiva è stata ieri sera la seduta del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa. Presiedeva S. E. il Prefetto Tiengo, il quale, fatto leggere l'appello e constatato il numero legale dei consiglieri presenti, ha aperto la seduta. Assistevano anche il Segretario federale, comm. Perusino e gli onorevoli Coceani e Cobolli-Gigli; scusati il gr. uff. Antonio Cosulich, il gr. uff. Frigessi e l'ing. Sacerdoti.

Su proposta del comm. Pertosi-Ascari, è stato dato per letto e approvato il verbale della precedente seduta. Quindi, invitato dal presidente, il segretario generale dott. Cristiani ha letto la relazione sul secondo punto dell'ordine del giorno: «Trasformazione del mutuo ipotecario del Consiglio con riduzione del tasso d'interesse e proroga di durata».

La storia del mutuo

Dalla relazione risulta in proposito che «nell'anno 1927, l'allora Camera di commercio e industria, per far fronte alle spese per l'acquisto e l'adattamento del palazzo per le Borse merci e valori, ha contratto con l'Istituto di credito fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde un mutuo di lire 3.500.000, con garanzia ipotecaria sui due stabili di proprietà consiliare, estinguibile in 30 anni, mediante la semestralità costante di lire 140.476.30, a partire dal 1.o luglio 1927. Questa quota è comprensiva della quota capitale, della quota spese fisse, nonchè degli interessi del 6 per cento. Con il versamento della rata 1.o gennaio 1934, il capitale mutuato risulta ridotto a lire 3.133.235.95.

Dato l'attuale corso delle cartelle 4 per cento dell'Istituto di credito fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, si ravviserebbe la opportunità di procedere alla riduzione del mutuo di originarie lire 3.500.000 assunto col detto Istituto in cartelle 6 per cento, in altro mutuo al 4 per cento pel residuo ammontare del debito. Inoltre, in relazione al Decreto 12 febbraio 1934 n. 189, recante provvedimenti per agevolare le trasformazioni dei mutui fondiari, si ravviserebbe pure l'opportunità di richiedere al detto Istituto che la durata del nuovo mutuo, computato il periodo di ammortamento del vecchio, venga estesa ad anni 40. La nuova semestralità sarebbe di lire 98.452.47».

La deliberazione

Ciò premesso, al Consiglio è stata proposta la seguente deliberazione:

«Il Consiglio generale delibera di addivenire all'operazione di riduzione del tasso dal 6 per cento al 4 percento, con proroga di durata di dieci anni della residua durata di quello precedente, per il mutuo di originarie lire 3.500.000 sovvenuto dall'Istituto di credito fondiario della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde in cartelle 6 per cento per la durata di anni 30, col contratto di mutuo 9 maggio 1927, n. 6264-2754 di rep. notaio Luigi Moneta Caglio di Locate Triulzi, operazione da eseguirsi mediante assunzione da parte del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Trieste dall'Istituto di Credito Fondiario di un nuovo mutuo in cartelle fondiarie 4 per cento per la somma multipla di lire 500 immediatamente inferiore alla somma di residuo capitale e per la residua durata di quello precedente, maggiorata di anni dieci, mediante graduale estinzione con proventi del realizzo delle nuove cartelle 4 per cento di detto mutuo, ferma dovendo rimanere, anche a garanzia del nuovo mutuo al tasso minore, l'originaria ipoteca intavolata all'Ufficio tavolare di Trieste il 20 maggio 1927 al n. 890 sulle Partite tavolari 559, 726, 727, 728, 732, 1652 di Trieste e conseguentemente conferisce ogni più ampia facoltà al proprio Presidente S. E. il Prefetto comm. avv. Carlo Tiengo ed in sua vece al signor Vicepresidente gr. uff. dott. Guido Segre, perchè l'uno o l'altro ed in via disgiuntiva, nel nome e nell'interesse del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, abbia ad addivenire alla conclusione della deliberata operazione e conseguentemente abbia a stipulare e firmare, nei confronti dell'Istituto di Credito Fondiario, il contratto di nuovo mutuo in cartelle 4 per cento e di estinzione di quello in cartelle 6 per cento».

La proposta, che contiene altre clausole di carattere interno, è stata messa ai voti e approvata all'unanimità senza discussione.

E' da rilevarsi che con tale deliberazione il bilancio del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa acquista maggiore elasticità, di che si sono resi edotti tutti i membri del Consiglio.

Poichè nessuno ha chiesto la parola alle eventuali, S. E. il Prefetto ha levato la seduta.

Guido Pasella commissario dei Sindacati fascisti del commercio

Ieri è stato a Trieste l'on. prof. Riccardo Del Giudice, Commissario della Confederazione dei Sindacati fascisti del commercio. Dopo una visita ai locali dell'Unione ed a quelli dell'Ufficio di collocamento, ove si è reso conto del funzionamento dei vari servizi e della loro efficienza, l'on. Del Giudice ha presieduto una riunione di segretari e fiduciari dei Sindacati del commercio ai quali ha presentato il camerata cav. uff. Guido Pasella nominato commissario dell'Unione di Trieste.

Dopo un saluto rivoltogli dall'Ispettore confederale on. Augusto Crò, il camerata on. Del Giudice ha rivolto ai presenti parole di compiacimento per l'opera svolta e per i risultati conseguiti; quindi ha illustrato le direttive da seguirsi in materia contrattuale. Circa il funzionamento dei Sindacati di categoria e dei loro compiti nell'attuale momento, il Commissario confederale ha impartito le necessarie disposizioni.

Il chiaro e preciso discorso dell'on. Del Giudice è stato dai presenti vivamente applaudito. Dopo brevi parole del camerata Pasella, la riunione si è svolta inneggiando al Duce.

A Guido Pasella che viene dal giornalismo, dove ha dato prove d'ingegno e di fede, inviamo il nostro saluto più cordiale, accompagnato da un fervido augurio per la sua opera sindacale.

La Pesca miracolosa al Teatro Verdi

La Presidenza del Comitato delle signore per la Pesca miracolosa a favore della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia e della Società contro la tubercolosi, comunica a tutte le gentili signore del Comitato che per imprescindibili necessità del Teatro Verdi ha dovuto spostare le date della Pesca che avrà luogo invece che dal 5 al 13, dal 9 al 17 maggio.

I camerini del Teatro Verdi verranno messi a disposizione dei singoli gruppi e delle scuole perchè vi possano depositare i loro regali, il giorno 6 maggio. Il giorno 7 maggio i chioschi pronti verranno messi a disposizione delle gentili signore per l'addobbo e la numerazione.

Riunione fiduciari Sindacati metallurgici

Domani sera, alle 19 i segretari di categoria, membri di Direttorio, fiduciari ed esperti della Sezione metallurgica dei Sindacati fascisti dell'industria sono invitati a partecipare alla riunione mensile indetta per la discussione del seguente ordine del giorno: 1. Relazione del caposezione. 2. Gita a Roma. 3. Varie. La riunione sarà presieduta dal Commissario dell'Unione.

Intavolazione immobili ferroviari. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. L. 19 marzo 1914, N. 555: «Articolo 1: Nei territori annessi al Regno in virtù della legge 26 settembre 1920, N. 1332 e 19 dicembre 1920, N. 1778, nonchè del R. D. L. 22 febbraio 1924, N. 211 convertito nella legge 10 luglio 1925, N. 1512 è sospesa fino a nuove disposizioni l'applicazione delle leggi e dei regolamenti delle norme in vigore in detti territori in quanto prevedono ad escludere dall'intavolazione dei libri fondiari i vari immobili pervenuti al Demanio dello Stato ramo ferrovie e l'ordinaria intavolazione nei libri tavolari».

I trattenimenti al Dopolavoro del credito e assicurazioni. Sabato prossimo in occasione della Festa del lavoro si terrà nella sede sociale in via S. Pellico 4 uno speciale trattenimento con un programma ricco e variato. La festa avrà inizio alle 21.30 e l'ingresso sarà libero a tutti i soci e invitati. Il convegno di giovedì resta pertanto sospeso.

...del Comitato Italia-Francia ...della R. A. S. alla Fiera di Milano

...i del Comitato Italia-Fran-...a svolto in questi giorni i ... a Milano, sono intervenuti ...vimento offerto in loro ono-...iunione Adriatica di Sicur-... padiglione alla Fiera di Mi-...rovavano a ricevere gli ospi-...f. dott. Fresco, in rappresen-... presidente gr. uff. Friges-... intervenuti si notavano il ...gère, presidente della sezio-...ica del Comitato France-Ita-... Le Trocquer, il presidente ...g di Francia Chaix, il pre-... Comitato centrale delle As-... Max Hermant e numerosi ...nenti della politica e del ...nomico francese.

...nti milanesi a Redipuglia

...a, reduci dal pellegrinaggio ...di amore fatto alle tombe de-... Redipuglia, un folto gruppo ...tenti milanesi e della provin-...rda saranno ospiti della no-... Le associazioni combattenti-...pprestano a festeggiare con ...pirito i commilitoni lombardi.

...azione del Fante a Roma

...azione Nazionale del Fante ...to a tutte le sezioni d'Italia ...are contenente le disposizioni ...i la grande adunata che si ...oma il 24 maggio. La quota ...i 35 lire. Ogni sezione dovrà ...ire al Comitato centrale, en-...prile, l'elenco nominativo dei ...ti.

...ere rigidamente militare del ...n consente l'intervento dei ... partecipare alle manifesta-...ro che desiderano condurre ... propri congiunti possono ap-... del ribasso del 70 per cento ...per la Mostra della Rivolu-...

...ioni presso la «Casa del Com-... via XXIV Maggio.

...fanti alla Casa del Combattente

...mo che domani, giovedì, i ... sezione di Trieste si riuni-... un grande rancio camerate-....30 nella sala superiore della ... Combattente. Prenotazioni ...lle 20 alla segreteria, via ...ggio 4 (tel. 66-27).

...i verde nel centro

...te ultime settimane, le oasi ...centro della città o alla sua ...ono aumentate. Oltre la Villa ... verrà inaugurata il 21 apri-...io fin qui vacuo sotto il mura-...via Romagna, al principio di ...Severo è in via di sistemazio-... di piccolo parco di cedri in-... da palmizi nani. Inoltre, ...o, sul quale in un primo tem-...va dovesse sorgere il Monu-...Oberdan, all'imbocco cioè del ...ina Margherita, sono stati ...umerosi rosai con al centro ...io.

Le linee tranviarie del Corso ripristinate per il 21 Aprile

Il 21 Aprile le linee tranviarie, che erano state per necessità lavorativa deviate dal Corso per via Carducci, riprenderanno il loro antico itinerario passando cioè per la maggiore arteria cittadina. I lavori relativi alla sistemazione dei binari e di quant'altro è inerente al servizio, sono stati condotti con tanta lodevole alacrità da concedere un sensibile anticipo sul tempo prefissato per il ritorno alla normalità, nei riguardi dei percorsi. Il Corso, inoltre, come ognuno può constatare, riprende il suo aspetto primitivo. Ormai i pedoni cominciano ad affollarlo, abbandonando via Mazzini, che durante i lavori era divenuta la via preferita per le comunicazioni fra Piazza Goldoni e la città bassa. Stamane erano in via di costruzione le cordonate dei marciapiedi che fra breve saranno anch'essi finiti.

Per la «Giornata delle due Croci». Ci si comunicano le seguenti ulteriori elargizioni pervenute per la «Giornata delle due Croci»: da Gaston Bernard, Console Generale di Francia lire 50; da Olga Ganzoni-Guèbhard lire 40; dalla Ditta Enrico Mocher lire 20; da Luigi Prinz-Wassermann lire 20; da Davide Morpurgo 10; da Vittorio Mandel 30.

ASTERISCHI

L'ondata estiva

L'ondata di calore che avvolge tutta l'Europa media ed occidentale continua anche fra noi il suo corso con crescente vigore. Trieste non è una delle città più calde, non raggiunge i 26 gradi e più di Milano, nè i 27 e i 29 che si annunziano da località della Francia e dell'Inghilterra; ma si avvicina ai 22 gradi: temperatura pur questa da giugno. Anche la vita si è fatta repentinamente estiva. Tutti seggono all'aperto, e Piazza Unità, per la smagliante varietà di colori, della sua folla seduta nei caffè, sembra un tappeto orientale. Sulle spiagge, i bagnanti ormai scendono a frotte. Giovinotti e ragazze di quest'epoca sportiva gareggiano nell'anticipare la stagione balneare. Si direbbe la prova generale del giugno triestino.

Il concorso dell'Eleganza 1934

Con questo titolo la rivista *Modella*, nel suo numero speciale doppio a 32 pagine, pubblicato in onore della Terza Mostra della Moda, bandisce, tra tutte le sue lettrici e tra tutto il grande pubblico femminile italiano un grande concorso a premio. Cinquecento lire sono il primo di dieci bellissimi premi destinati alle vincitrici. Il concorso, per il suo carattere e per l'interesse vivissimo che susciterà nel pubblico costituisce la più seducente attrattiva del superbo fascicolo nel quale tutta la Moda di Primavera-Estate del 1934 è presentata in circa cento figurini, sette pagine a colori, articoli, fotografie, rubriche, ecc. La rivista è in vendita ad una sola lira. Dato il numero enorme delle prenotazioni, che già supera di gran lunga la fortissima tiratura, tutte le nostre lettrici debbono affrettarsi ad acquistare il fascicolo eccezionale.

Scienza è esperienza, e l'esperienza ha dimostrato che anche un solo cachet o una sola mezza dose in ostia di Purgante Gazzoni, basta per darvi un dolce benessere per tutta la giornata: tale benessere vi costa meno di 50 cent. Il Purgante Gazzoni non contiene zucchero, perciò anche i diabetici devono usarlo e, per i suoi componenti, è indicato ai sofferenti di fegato. Provatelo, tutti dicono: "è un fenomeno!"

TEATRO FENICE
OGGI

Il capolavoro di ALESSANDRO BLASETTI realizzato dalla CINES PITTALUGA

1860

La fedele, suggestiva riproduzione di uno fra i momenti più salienti dell'Epopea Garibaldina. L'ombra dell'Eroe di Caprera domina queste immortali vicende che precedono e seguono lo sbarco di Marsala. — Un film di nobilissima italianità, che commuove ed esalta.

PROTAGONISTI:

Gianfranco Giachetti

AIDA BELLIA — GIUSEPPE GULINO
TOTO' MAJORANA

Costumi della Casa d'arte Caramba.

PRECEDERA':

IL VINCITORE

il film del brio e della comicità irresistibile con KATE von NAGY e JEAN MURAT

XVª Fiera di Milano
12 - 27 APRILE 1934 - XII
VISITATELA!!!
50% di Riduzioni Ferroviarie
INFORMAZIONI: DIREZIONE FIERA DI MILANO
VIA DOMODOSSOLA

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza N. Tommaseo 4, tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. FRIULANE, slave, tedesche, trentine (ragazze semplici, attestati, miti pretese), altre ragazze capacissime, tutte le attitudini: cuoche, cameriere, bambinaie, domestiche, (nurses, governanti, infermiere, cameriere personali ecc.) offronsi. Ginnastica 15, telefonare 5049, Agenzia «Urgenza». 1000 A

A. GIOVANE offresi ufficio, commesso, riscuotitore, altro, ottime referenze. Perini, D'Azeglio 20. 68367 A

A. PRESTASERVIZI brava cucina, altri lavori, attestati offrsi miti pretese, eventualment stabile. Torrebianca 24, telefono 59-04. 68424 A

CAMERIERA tedesca, con buonie referenze offresi a giornata. Via Imbriani 6, portineria. 68417 A

CUOCA tedesca, brava cucina italiana, tedesca offresi Trieste, fuori, anche pensione. Rivolgersi S. Nicolò 12, mezzanino. 36874 A

CUOCA finissima, pasticceria, offresi casa signorile. Viale Regina Elena 9, tabaccheria. 68369 A

DALMATA 37-enne sana, abile tutto fare, referenze offresi ovunque a buona famiglia. Scrivere Cassetta 14674 A, Unione Pubblicità. 14674 A

DICIASSETTENNE friulana, onestissima offresi. Piccolomini 6, portineria. 68397 A

DOMESTICA pratica tutti lavori casa con attestati offresi. Crispi 9, II, sinistra. 36919 A

DOMESTICA lunghi attestati, capace tutto fare, cucinare, cucire offresi presso distinta famiglia. Via Rossetti 19, latteria. 68382 A

DOMESTICA slava, giovane, con attestati offresi. Via Media 17, Stranzer. 36888 A

DOMESTICA brava, onesta, capace tutti lavori, preferibile piccola famiglia offresi. Piccolomini n. 9, portinaia. 36886 A

DOMESTICA o prestaservizi offresi tutti lavori, cucinare, buone referenze. Valdirivo 21, portinaia. 14699 A

DONNA offresi alcune ore mattina. Rivolgersi via Mazzini 47, portinaio. 36857 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori offresi tutto giorno. Ginnastica 24, II, porta 9. 68426 A

PRESTASERVIZI per mattina offresi miti pretese. Via Udine 69, III, Zagar. 68370 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Udine 18, p. 9. 68375 A

PRESTASERVIZI o stabile, giovane, forte, robusta, tutto fare, attestati, miti pretese offresi. Via Udine 12, Devetach. 68384 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare, con attestati offresi tutta giornata oppure mattina. Cesare Battisti 24, portinaia. 68374 A

PRESTASERVIZI capace offresi. Via Canova 16. 68389 A

PRESTASERVIZI giovane offresi ore da combinarsi. Via Ginnastica 46, II, Braz. 68399 A

PRESTASERVIZI capace offresi tutto il giorno. Via Udine n. 33, II, Zeni. 36872 A

PRESTASERVIZI friulana, pratica tutti lavori, offresi. Via Cellini 1, portinaia. 68413 A

RAGAZZA slava, 27-enne offresi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 68431 A

RAGAZZA giovane, pratica tutto fare offresi a piccola famiglia. Ginnastica 1, portineria. 36903 A

RAGAZZA friulana offresi tutto fare. Via S. Francesco 8, II, interno. 36912 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cucina, ottime referenze offresi. Via Udine 37, portineria. 68361 A

RAGAZZA tutto fare, bene cucinare offresi. Via S. Nicolò 4. 68386 A

RAGAZZA pratica tutti lavori offresi miti pretese. Via Giulia 10. 68338 A

RAGAZZA 38-enne, tutto fare, attestati offresi a piccola famiglia o persona sola. Corso Garibaldi 39, portinaia. 36864 A

RAGAZZA tutto fare offresi prestaservizi o stabile. Timeus 1, portineria. 36875 A

RAGAZZA brava tutti lavori casa, più stirare, cucire offresi dalle 8 alle 17. Zovenzoni 1, portinaia. 68405 A

RAGAZZA fidata, tutto fare offresi. S. Lazzaro 4, portineria. 68404 A

RAGAZZA stabile, tutto fare offresi. Via Madonnina 39, II p. 36870 A

RAGAZZA 25-enne, bella presenza, buoni attestati, tutto fare offresi. XX Settembre 12, portineria. 36873 A

RAGAZZA con attestati offresi stabile o prestaservizi. Via S. Nicolò n. 14, portinaio. 36887 A

RAGAZZA friulana, pratica tutti lavori, anche cucinare, attestati offresi. Rivolgersi Canova 24. 36884 A

RAGAZZA pratica trattoria offresi. Via Madonna del Mare 2, portiere. 68409 A

RAGAZZA prestaservizi oppure stabile, sana, robusta, capace tutti lavori, anche cucinare offresi. Via le Venti Settembre 13, portiere. 68410 A

RAGAZZA 30-enne cerca servizio stabile domestica. Via Ginnastica 24, II, porta 9. 0036840 A

RAGAZZE due, prestaservizi o stabili offronsi. Via Madonnina 21, corte. 68364 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE bambinaie, domestiche, istitutrici, governanti, nurses, persone fiducia (guardarobiere), cuoche, prestaservizi, vicemadri, cameriere personali, per persone sole (segretarie) Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, Napoli, Sicilia cercansi. Ginnastica n. 15. 1000 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signore, signorine, ragazze, cercansi. San Nicolò 12, mezzanino. 36899 B

A. CONIUGI cercano cameriera, cuoca, domestica, ottimi stipendi, governante 180 mensili. Presentarsi Torrebianca 24. 68432 B

BAMBINAIA, nursese, preferibilmente tedesca, cercasi. Presentarsi Coroneo 14, I p., giovedì dalle 10-13. 68378 B

DOMESTICA capace, miti pretese, cercasi prontamente. Trento 1, porta 10. 68400 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Via Donatello n. 2, porta 11. Presentarsi dalle 10 alle 11. 68380 B

RAGAZZA capace, cercasi. Presentarsi 8-9. Indirizzo Piccolo. 68406 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CORRISPONDENTE abile inglese, italiano, francese, indipendente, pratico affari commerciali oltremare, offresi singole ore. Referenze. Cassetta 13995 C, Unione Pubblicità.

EX commesso negozio, ottime referenze, cauzione, offresi come riscuotitore, cursore ufficio o società od altro lavoro. Offerte cassetta 14664 C Unione Pubblicità. 14664 C

GIOVANE volonteroso, autista II, offresi miti pretese, cauzione. Via S. Zenone 17, Zanier. 36842 C

GIOVANE pittore disposto cauzione, cerca posto presso ditta seria. Cassetta 14670 C Unione Pubblicità. 14670 C

MURATORE giovane, capace, cerca lavoro. Gelsi 9, corte. 68313 C

PERSONA ottime referenze, forte cauzione, offresi riscuotitore o cursore ufficio od altro lavoro. Cassetta 14458 C Unione Pubblicità. 14458 C

SIGNORA giovane 26-enne vedova indipendente, bella presenza, capacissima qualsiasi lavoro casalingo cucinare, lavare, stirare, cucire, paziente bambini, offresi vicemadre, piccola famiglia o persona sola Trieste o fuori. Offerte cassetta 14672 C Unione Pubblicità. 14672 C

SIGNORINA praticissima fotografa, offresi per studio. S. Francesco 32, Valcich. 36883 C

SIGNORINA occuperebbesi direttrice casa, donna fiducia, ottimi attestati, primaria casa. Scrivere cassetta 14690 C Unione Pubblicità. 14690 C

SIGNORINA con macchina propria, assume copiature, traduzioni dal tedesco, dal francese, corrispondenza indipendente, stenografia. Prezzi modici. Indirizzo Piccolo. 36889 C

28-ENNE con cauzione, cerca qualsiasi posto presso ditta seria. Cassetta 14670 C, Unione Pubblicità. 14670 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI le migliori lire 15. Salone Excelsior, Barcola, tel. 82-78. 14697 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 36849 CC

A. MODELLINI recentissimi pagando 2 settimanali. Riformature 4. Tommaso Luciani 15. 68403 CC

A. ONDULAZIONI permanenti durata 8 mesi con la miglior garanzia pagamento anche rateale. Piazza Cavana 5, Giuseppe Pallotta. 3363 CC

ABITI elegantissimi confezionansi prezzi convenientissimi. Sarta, Corso Garibaldi 25, terzo. 14696 CC

MODELLI carta su misura lire 6 taglia, prova vestiti signora lire 5. S. Nicolò 20, quarto. 36921 CC

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Piazza Garibaldi 2. 68430 CC

MODISTA offre modelli lire 8, riformature 6. Piazza Galdoni 10. 36900 CC

PITTORE eseguisce stanze 30, gesso 50. XX Settembre 14, portineria. 68278 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 36930 CC

PITTORE, Ventisettembre 5, portineria. Stanze semplici, lussuose spruzzo, lavori perfetti, prezzi imbattibili. 36927 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito mantelli, tailleurs 40, elegantissimi vestiti 25. Specialità rimodernature, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I, destra. 36851 CC

SARTA capacissima, offresi giornata, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 36922 CC

SARTA torinese perfetta, offresi giornata. Ricci 1 B, prta 5. 36885 CC

SARTA capacissima tutti lavori, confeziona vestiti da 15 lire in poi. Via Toti 14, porta 16. 68414 CC

SARTA confeziona mantelli 35, vestiti 25. Piazza Goldoni 10, I. 36901 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

GARZONA modista con paga cercasi. Salone Mode, Venti Settembre 22, I. 36850 D

GILETTAIA finissima per lavoro domicilio cercasi. Sebastiano n. 1, II. 68427 D

INSTALLATORE autogenista per impianti riscaldamento, cercasi. Cassetta 14583 D, Unione Pubblicità. 14583 D

LAVORANTE sarta per calzoni da confezione cercasi. Indirizzo al Piccolo. 14642 D

MEZZALAVORANTE pantalonaia cercasi. Via Raffineria n. 7. 36871 D

PARRUCCHIERA capace onde acqua, cercasi. Salita Gretta 7. 14700 D

PARRUCCHIERE capacissimo, ondulazioni acqua, Marcel, taglio, cercasi prontamente. Scrivere Gaspardo, Bartolini 9, Udine. 14593 D

PORTINAIO, marito e moglie, pensionato, per casa signorile, cercasi prontamente. Offerte con referenze Cassetta 14686 D Unione Pubblicità. 14686 D

RAGAZZA pratica occhielli in biancheria cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 68415 D

RAGAZZO calzolaio cercasi. Corso Garibaldi 17. 14703 D

SOCIETA' elettromeccanica cerca giovane impiegato abile stenodattilografo, pratico ramo elettrico: indicare età posti occupati, pretese. Cassetta 14680 D Unione Pubblicità. 14680 D

SIGNORINA corrispondente italiano, francese, tedesco, croato, cercasi. Cassetta n. 14637 D Unione Pubblicità. 14637 D

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco, cerca importante anonima. Ottime condizioni. Presentarsi con referenze, certificati, giovedì 19 corr. Albergo Centrale, dalle 9-10 e dalle 14-15, chiedendo direttore Brachfeld. 5296 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA anche interna, purchè tranquilla, possibilmente uso bagno, cerca distintissimo stabile. Scrivere dettagliando Cassetta 14688 E Unione Pubblicità. 14688 E

STANZA vuota, soleggiata, con pensione, cerca professionista, preferibile centro. Offerte con prezzo Cassetta 14692 E Unione Pubblicità. 14692 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA indipendente, pensione, affittasi. Machiavelli 9, I, destra. 36879 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. San Michele 10, mezzanino, sinistra. 3363 F

A. A. STANZA ingresso scale affittasi. Corso V. E. 2, secondo. 68391 F

A. CAMERA vuota bellissima affittasi a distinto Giulia 31, I. 68429 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6, quarto, persona sola. 68412 F

A. CAMERETTA mobiliata, sul davanti affittasi. Gatteri 27, porta 13. 68402 F

A. ELEGANTE, ingresso scale affittasi. Via Ireneo 5, II, porta 9. 36907 F

A. MOBILIATA, bagno, buonissimo vitto, 350 mensili, affittasi. Rossetti 11, porta 6. 36914 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Venti Settembre 53, II, sinistra. 36928 F

CAMERA indipendente, eventualmente vitto, presso persona sola, oppure matrimoniale. Gatteri 23, II, porta 22. 68428 F

CAMERA vuota, soleggiata affittasi a persona sola. Piazza Ospedale 3, I, porta 7. 36330 F

CAMERA vuota oppure mobiliata, una, due persone, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 36913 F

CAMERA bene mobiliata, due vuote, ingresso libero, affittansi. Corso V. E. 21, terzo. 68362 F

CAMERA elegante, una o due persone, desiderando vitto o comodo affittansi. Piccolomini 8, III, porta 11. 36891 F

CAMERA mobiliata, pulitissima affittasi. Via Rossetti 13, terzo, porta 10. 36882 F

CAMERA ingresso scale, affittasi impiegato-a, pensionato-a, trattamento famigliare. Via Trento 9, II destra. 36890 F

CAMERA vuota, ingresso libero affittasi. Farneto 7, II p. 68408 F

CAMERE due, adattatissime ufficio affittansi. Coroneo 1, porta 4, dalle 10-12.

CAMERINO vuoto affittasi. Tomaso Luciani 12, quarto, destra. 68353 F

MOBILIATA elegantissima, tutte comodità affittasi. Corso Vittorio Emanuele 45, III, sinistra. 36902 F

MOBILIATA, ingresso scale, chiara, ariosa, pulita, affittasi prontamente. Via Artisti 11, secondo, destra. 12345 F

MOBILITA pulitissima, volendo vitto affittasi. S. Francesco 34, mezzanino, destra. 36820 F

MOBILIATA bene, cucina, coniugi, 1-2 amici presso persona sola affittasi. Ireneo 6, porta 22. 36893 F

STANZA vuota o mobiliata, pulitissima, bella, chiara, luce, cura vestiario, vitto ottimo, prezzo convenientissimo affittasi persona distinta. Foscolo 38 porta 11. 14712 F

STANZA elegante affittasi a persona distinta presso due persone, prezzo mite. Via Sorgente N. 6, porta 22, paraggi via Carducci. 000 F

STANZA costo 250 mensili affittasi. Piazza Venezia 4, portiere. 3367 F

STANZA ingresso scale, vista, camerino. Piazzetta Pozzo mare 5, terzo. 14706 F

STANZA mobiliata, ingresso scale, ariosa affittasi. Felice Venezian 30, I, destra. 68381 F

STANZE due mobiliate e cucina affittansi causa partenza. Venti Settembre 87, porta 12. 36659 F

STANZE 2 grandi, soleggiate affittasi ufficio, deposito mobili. Indirizzo Piccolo. 68394 F

STANZE due vuote, bellissime, paraggi viale Venti Settembre, ingresso libero, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 36866 F

VUOTA, grande, soleggiata, giardino, vicino tram, affittasi persona distinta. Ronchetto 446. 0068342 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. ACCADEMIA danza S. Francesco d'Assisi 10. Lezioni individuali, insegnamento celere. 36908 G

BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola prof. Pertot. Imbriani 14. 36858 G

CARABINIERI, militari: Scuola musica (anche esercitazioni) «Quattro» (mensili). Vidali 12. 3364 G

COMPUTISTERIA, ragioneria, impartisce lezioni dottore commercialista, già insegnante, miti compensi. Indirizzo Piccolo. 36892 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 68365 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione qualsiasi esame. Enenkekl, Toti 2 (Garibaldi). 68308 G

PIANOFORTE lezioni impartisce rofpessoressa, teoria, solfeggio magistrali. Toti 2, Scherl. 36916 G

PROFESSORE assume scrupolosa, perfetta preparazione studenti ginnasio, liceo classico, scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale, scuole avviamento per latino, greco, italiano, tedesco, francese. Condizioni favorevoli. Informazioni 15-17, Battisti 7, IV, porta 15. 5266 G

RIPETIZIONI, medie inferiori elementari; 2 lire. Via S. Giustina 16, porta 4. 36252 G

SI taglano modelli carta, stoffa con prova. Scuola taglio Donda. Silvio Pellico 4. 129 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CERCHIO fanale auto smarrito domenica Monfalcone Trieste. Si prega recapitarlo Crispi 8. p 68366 H

MACCHINA fotografica smarrita domenica Grignano. Buona mancia onesto rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 36361 H

OROLOGIO donna con brillanti smarrito Piazza Garibaldi-via Istria. Essendo caro memoria generosa mancia portandolo oreficeria Urlini. Ponte Fabra. 00027 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili (diverse occasioni) piccoli, modesti, altri moderni, grandi, ville. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO in villa 4 stanze, bagno, stanzino, soleggiato, accessori, giardino, per luglio affittasi. Buonarroti 36 (accanto il N. 28), dirimpetto Via Vignola. 14679 I

A. APPARTAMENTO affitto mite, due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 12500 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, camerino bagno affittasi prontamente, altro per luglio. Caffè Adriatico. 68395 I

APPARTAMENTI quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittansi ottime condizioni. Altro due stanze Tiepolo 3. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 36905 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, con o senza calefazione, affittansi pronti o luglio. Telefonare 86-98 dalle 15-17. 67976 I

APPARTAMENTI signorili, 4 stanze, accessori, terrazze e loggie, con o senza calefazione, paraggi Scorcola, affittansi luglio. Telefonare 86-98 dalle 15-17. 67977 I

APPARTAMENTI da due a sei stanze, accessori, città, centro e periferia affittansi. Informazioni Irneri, Valdirivo 32. 36739 I

APPARTAMENTI da 4-6 stanze e giardino affittansi per luglio. Rivolgersi avv. Werner Escher, piazza Chiesa Evangelica 1. 36917 I

APPARTAMENTI centrali signorili da cinque sette nove stanze, bagno, accessori, due ingressi, affittansi pronti e giugno. Amministrazione Grego, Via Diaz 1, pt. 68401 I

APPARTAAMENTO casa signorile 3 stanze, camerino, bagno, dispensa, affittasi. Paduina 9, visitare 15.30-17. 36869 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, affittasi prontamente 375 mensili. Carducci 8, III. 36896 I

APPARTAMENTO 5 stanze, più piccoli, comfort moderno, affittansi. Rossetti. Rivolgersi Rettori 1, ore 15. 68433 I

APPARTAMENTO soleggiato, 6 stanze facciata, accessori, affittasi prontamente. Carducci 8. 64818 I

APPARTAMENTO soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, affittasi 30 giugno. Via Scoglio 17. 68419 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato, cinque camere, bagno, camerino, cucina, dispensa; altro tre camere, cucina, affittansi prontamente. Crispi 42. 36925 I

BOTTEGA adatta qualsiasi genere via Giulia, alta, affittasi prontamente. Coroneo 1, porta 5, ore 15-17. 68421 I

CAMERA, cameretta, cucina, comfort, novantacinque; camera, cucina sessantacinque: altro grande Sangiovanni, affittansi. Indirizzo Piccolo. 36868 I

CASETTA indipendente, stanza grandissima, stanzino, cucina grande, cortile, terreno, affittasi (cauzione) in Guardiella Farneto. Indirizzo Piccolo. 36920 I

MAGAZZINO adatto qualsiasi uso, affittasi 30 giugno. Rivolgersi portineria Manzoni 20. 68420 I

NEGOZIO ad un foro, altro due fori, con vasto retro e vetrina, affittansi prontamente. Brunner 6. 36924 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, soleggiato, affittasi maggio. Torricelli 7, IV. 68373 I

QUARTIERE 4 stanze, 1 camerino bagno, accessori, termosifone, giardino, affittasi 1. luglio. Pendice di Scorcola 521, III. Visitare 15-17. 68368 I

QUARTIERE Villa 3 stanze, accessori, giardino, affittasi coniugi civili. Fabio Severo 95. 68371 I

QUARTIERE signorile, soleggiato, I piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi luglio. Crispi 42. 36923 I

QUARTIERE 2 stanze grandi, stanzetta, cucina, affittasi 1. luglio, affitto ridotto 180 mensili. Via Fabio Severo. Rivolgersi Piazza S. Giovanni 4, p. III, Sisgoreo. 36876 I

QUARTIERE tre stanze, riscaldamento autonomo, comfort moderno, affittasi. Settefontane 68, portiere. 14695 I

QUARTIERI, uno 3 stanze, camera e cucina, comfort; altro 2 stanze, camerino e cucina, affittansi, pressi Via Cavana. Visitare dalle 11-12 e dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 35815 I

QUARTIERI una, due e tre camere, cucina, anche giardino, affittansi prontamente via Commerciale n. 65-67. 36703 I

VILLA 4-2 stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi. Lazzaro 11, primo. 14710 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. APPARTAMENTO soleggiato, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, termosifone, I o II piano, oppure anche piano superiore purchè ascensore, cercasi in via non troppo distante centro. Indirizzare offerte Cassetta 6679 L, Unione Pubblicità. 6679 L

APPARTAMENTINO signorile, due stanze, camerino affittasi a distinta signora sola. Scrivere Unione Pubblicità Cassetta 14685 L. 14685 L

QUARTIERE 2 camere, ripostiglio, cucina, comfort, non troppo distante centro, cerca signora sola. Offerte Cassetta 14667 L Unione Pubblicità. 14667 L

QUARTIERINO campagna, soleggiato, affitto minimo, cercasi. Cassetta 14681 L Unione Pubblicità. 14681 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

AMPLIFICATORE radio grande potenza, vendesi anche condizioni. Plossi. Via S. Nicolò 36. 68372 M

BRACCO tedesco, mesi due, spinone mesi 11, setter gordon anni tre finito, vendonsi occasione. Pedrini. Stazione Plava. 14694 M

CARRETTI, fusti, serbatoi ferro, sparherd per trattoria, vendonsi. Lazzaretto vecchio 9 68411 M

CARROZZELLA seminuova marca germanica. Carducci 39. 63143 M

CARROZZELLA moderna, fonda, nuovissima, vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 36915 M

CARROZZELLA bambini, ottimo stato, prezzo convenientissimo, vendesi. Via Scoglio 8. 68383 M

CARROZZELLA lire 40, quasi nuova; vestito salone, vendonsi. Via Diaz 16, portinaio. 3365 M

CUCCIOLO splendido, livriero russo purissimo, vendesi, Coroneo 17, terzo sinistra. 68416 M

MACCHINA cucire Singer nuovissima, altra piccola famiglia lire 70, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 14702 M

MACCHINA cucire perfettissima vendesi qualunque prezzo. Bosco 48, II, destra. 14714 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi vera occasione. Corridoni 21, portinaia. 14709 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre Singer semplici, rientranti, altre germaniche forti sconti, altre 120. Natale, Battisti n. 12. 14707 M

POMPA per pozzo, focolaio a carbone, piccola ghiacciaia, vendonsi. Via Michelangelo n. 40. 14701 M

TAILLEURS, soprabito, vestito uomo, donna. Piazzetta Pozzo mare 5, III. 14706 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. ACQUISTANSI occasione macchina scrivere, mobilio completo una stanza ufficio con due scrivanie. Offerte dettagliate con prezzi, Cassetta 13616 N. Unione Pubblicità. 13616 N

MACCHINA scrivere portatile, usata, cercasi. Offerte Cassetta 14678 N. Unione Pubblicità. 14678 N

MACCHINA da cucire d'occasione, anche guasta, acquisto. Torretta 8, magazzino. 36898 N

METRI 5 scaffali per libreria, cerco. Prelessi. M. Mare 8. 3366 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. NUOVI arrivi mobili, nuovi prezzi ridotti. Pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 14434 NN

ARREDAMENTO latteria, compreso ghiacciaia, vendesi prontamente. Settefontane 81 pianoterra. 68393 NN

ATTACCAPANNI nonchè cucina finissima, ultimo disegno, vendonsi. Via Piccardi 2. 36894 NN

CAMERA pranzo moderna, lussuosa, vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 68377 NN

CAMERA pranzo noce, vendesi occasione lire 90. Indirizzo Piccolo. 36878 NN

CAMERA pranzo noce Caucaso, modernissima, vendesi occasione. Ireneo 1, falegname. 14698 NN

CASSAFORTE, scrivania, mobili stanza una persona, vendonsi. Corso Emanuele 2, III destra. 36911 NN

CUCINA, camera una persona, attaccapanni, laccato, vende falegname. Canova 2. 36909 NN

CUCINA moderna, vendesi. Via Petronio 1, secondo. Antoni. 36904 NN

LETTINI 110, letti ottone, rete metalliche, prezzi imbattibili. Fabbrica. Foscolo 28, telef. 95-58 68425 NN

MATRIMONIALE lussuosa, moderna, materassi, suste, modiglioni mogano, vendonsi. S. Nicolò 26, portiere. 14711 NN

MATRIMONIALE chiara, moderna, vendesi. Visitare dalle 12-15. Indirizzo al Piccolo. 68407 NN

MATRIMONIALE moderna, lavorazione garantita, vendesi grande occasione. Alfieri 9 porta 1. 36918 NN

MOBILI usati vendonsi. Corso Garibaldi 15. II p., sinistra. 14705 NN

MOBILI vendonsi. Galileo 8, porta n. 9. 36867 NN

OCCASIONE ottomane, divani moderni, suste, assume ordinazioni. Gelsi 1. Tappezziere 36877 NN

STANZA pranzo moderna, seminuova, vendesi. Molingrande 10, I, p. 5. 36929 NN

STANZA pranzo, cercasi. Offerte Cassetta 14684 NN. Unione Pubblicità. 14684 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori, disimpegno polizze. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 14633 O

A. A. A. A. A. ORO vecchio, corone monete, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

A.A.A. ACQUISTO corone monete fuori corso oro dentiere disimpegno polizze del Monte. Stermin. Oreficeria Mazzini 40. 205 O

A. ACQUISTO oro (vendo preziosi ratealmente). Signoretto, Corso Emanuele 2. 36910 O

CASSEFORTI, bottiglie, compransi-vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 723 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. Sisvab, Milano, Bovisa. 5260 O

GORIZIA «Oreficeria Moderna» dirimpetto Mercato, acquista oro argento ai prezzi più alti. Cresime, scambi vantaggiosi. 1380 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA Caffè altri coloniali per Trieste cercasi. Cassetta 14669 P Unione Pubblicità. 14669 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

MOTOCICLETTA Frera usata occasione vendo lire 100 mensili. Punzo, Carducci 10. 68379 Q

MOTOCICLISTI visitate unica nuova sede Mototecnica Cremascoli, Fabio Severo 14, telefono 8903. 2373 Q

TORPEDO 509 vendo occasione cambio facilitazioni. Gatteri 26. 68398 Q

15 Ter con gigantini scambiasi con più Piccolo. Indirizzo Piccolo. 36881 Q

521 berlina in ottimo stato, 5 posti, accessori lusso, gommata a nuovo vendesi. Telefonare 62-01. 69390 Q

I coniugi **CAROLINA** e **R**
figli **AUGUSTO, ITALA** ed **O**
rito rag. **GABRIELE TORINO**
e cugina **PIERINA** nata **PA**
ni **MARIA, LYDIA** e **NICOLÒ**
e gli altri parenti tutti, ha
di annunziare a quanti conob
rono la loro diletta figlia, so
e zia rispettiva

EBE MICHEL

che, terminate il 16 corr. le
sofferenze, essa riposa da ieri
sacre del Cimitero di Sant'An
Sentite grazie vadano a tutti
in varie guise parteciparono
ranno allo strazio della famig
Particolare gratitudine si
l'esimio primario dott. Piero V
con affettuose premure e nobi
se prodigò la sua scienza a
povera inferma.
Trieste, 18 aprile 1934-XII.
Prem. Nuova Impresa, via de

ERRATA CORRIGE

Nel necrologio di Benedetto
blicato nel «Piccolo della Sera»
sono state omesse per errore
LONZAR e **CAPITANIO.**

Capitali - Società - C di aziende commerciali e i

cent. 60 la parola. Minimo

BOTTEGHINO frutta ottimo rio
vendesi condizioni favolose. In
colo. zà

CARTOLERIA avviatissima vi
scuole, spese minime, esistenz
cedesi prontamente. Indirizzo P

CESSIONI stipendio statali con
Cosulich. Informazioni nostro in
dirizzo Piccolo.

COMMESTIBILI vendesi 7000
occasione. Indirizzo Piccolo.

LATTERIA bene avviata rione
desi per ragioni di famiglia.
Piccolo.

LATTERIA-caffè, posizione ec
tiesima, vendesi ritiro commer
Piccolo.

LAVORATORIO diversi dolcium
condizioni piccole spese vendes
tenza occasione. Banco Caffè

NEGOZIO manifatture vendo p
sione oppure cedo metà negoz
di partita o eventualmente as
to vendita. Indirizzo Piccolo.

15.000, 10.000 cercansi garanzi
eventualmente amministrazio
Caffè Réclame.

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minim

CASETTE rendita tipi villi
Chiadino 45.000; Porta 35.000;
Rossetti-Montebello 100.000. S
na 5.

CONDOMINIO vendesi quartier
soleggiato, comfort, termosifo
mente anche garage. Indirizzo

SPLENDIDI fondi al mare: U
q con acqua e luce al posto
Isola 2400 m.2 a 4 lire m.2 v
vere Cassetta 14662 S Unione P

VILLA Barcola, pronta abit
comforts, vendesi occasione
bianca 24.

VILLA paraggi Rossetti, 6 st
garage, vendesi o affittasi.
Piccolo.

Alberghi e stazioni cli

cent. 70 la parola. Minim

DOLOMITI, Primiero. Villeggia
tevole. Alberghi, ville, appar
formazioni Concorso Forestier

VILLA affittasi, per stagione.
chis, Strugnano 221.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minim

SIGNORINA anziana, piccola p
colo capitale, indipendente,
rerebbe conoscere 50-55.enne
dizioni, scopo matrimonio.
U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minim

A. OSTETRICA Bodulich Ann
parti, iniezioni, consultazioni.

A rate da lire 5 in poi vesti
stoffe, calzature, ecc. Zitelmann
Giovanni 3. Chiedete foglietto
gratis.

TOMBA perpetua buone condi
Offerte Cassetta 14676 V, Unio
cità.

LA PRIMAVERA

è la bella, desiderata stagione

in cui tutta la natura si ridesta e si accende a novello rigoglio. Ma appunto perchè essa è stagione di risveglio, mette in rilievo le deficienze dell'organismo umano, che perciò è necessario premunire e agguerrire, affinchè possa vincere i malesseri indefiniti, la sonnolenza, la spossatezza, e tanti altri malanni, i quali sogliono sbocciare in questa stagione come le nuove gemme delle piante. Molto più debbono difendersi quelli indeboliti da malattie pregresse, già sofferenti e che ora sentono aggravarsi i loro mali.
Mezzo indispensabile e provvidenziale in questa stagione, per arricchirsi di nuove forze, è una cura di

ISCHIROGENO

(a base di fosforo - ferro - calcio - chinina - stricnina)

Illustri scienziati non solo affermano l'utilità dell'ISCHIROGENO durante la stagione primaverile, ma ne danno le prove, usandolo essi stessi. Citiamo, fra le altre, la seguente attestazione.

Genova, 10 Maggio 1933 - XI

Da molti anni **durante la primavera** *faccio uso del Suo* **ottimo ISCHIROGENO,** *che per me è proprio un rigeneratore delle forze* **e mi ridà la mia consueta energia.**
Anche dopo una sola boccetta ne risento il benefico effetto. **Prof. CARLO GANFINI**
Direttore dell'Istituto Anatomico della R. Università di Genova

Politeama Rossetti

Ultime rappresentazioni del capolavoro «Fox - Film»

Il re degli zingari

con **JOSE' MOJICA**

Sulla scena: **Grande spettacolo di varietà**

L. 1.—; L. 2.50; L. 3.50

IMMINENTE IMMINENTE

L'USSARO NERO

con **CONRAD VEIDT** e **MADY CRISTYANS**

20000 ANNI A SING-SING

OGGI AL Teatro Nazional

Un gioiello della cinematografia moderna
soffuso di un' arte delicatissima

ASPETTO UNA SIGNOR

La grazia più raffinata della Vienna romant
e traboccante di sentimento e la sublime po
di Napoli innamorata e canora si fondono
questa commedia frizzante di umorismo e c
di passione

Incomparabile interpretazione di

JEAN KIEPUR

il celebrato tenore, l'aristocratico attore,

JENNY JUGO

l'attrice dalla grazia insuperabile

44 *ATTILIO FRESCURA*

Tuttabionda

— Poi continuò: — Fate anche voi come fanno gli uccelli, che quando hanno messo le penne prendono il volo e il mangiare se lo procurano da sè. Io ho da badare alla vecchia e a me, e stenterò lo stesso, voi lo sapete. Ecco qua: tu Maso hai venti anni e adesso per trentasei mesi ti mantiene il Governo, dunque ti basta la cinquina, e dovresti fare qualche risparmio. Tu Marietta ne hai diciannove e se non giri il mondo non ti sposi più, perchè qui la miseria non si accasa e per le zitelle non c'è pane. Ti dò il carrettino perchè è meno faticoso e sei donna: con qualche pezza di tela puoi campare. Assieme a te, nei primi tempi, ti prendi Carmine, che è già un uomo, e che ti aiuterà anche a spingere il carretto. Il giorno che vorrà fare da sè, gli dai queste cinquanta lire. So che sei una ragazza ammodo e quindi sono sicuro che farai bene e tornerai con un marito e con un bel gruzzolo, quando tuo padre non potrà nemmeno pensare a sè. Le pezze sono già sul carretto, e ve ne potete andare, che vostra madre vi dà la benedizione e io vi saluto.

Agli altri due disse:

— Prendetevi ciascuno una cassettina a cinghia e ponetela al collo: ci ho messo, per ciascuno, un bel capitale di spilli, di specchi, di fettuccia, di lacci, e anche una dozzina di occhiali. Forse sono pochi. In montagna non abbisognano, ma laggiù si portano, perchè è gente viziata e malsana. Scrivete, se va bene, e fate i galantuomini.

Il signor Carmine, mentre raccontava, mordeva la lente con una pinza piatta, per darle forma ovale. Nino stava attento se Dedè scendeva.

— Partimmo tutti il mattino di poi — continuò il vecchio. — Maso andò soldato, e oggi è capitano a riposo, e se non fosse per l'età, sarebbe passato generale e mangerebbe alla tavola del re. Vero che i generali pranzano col re? Leonida, si figuri, sciupò ben presto tutto il capitale e si mise al seguito di una carovana di saltimbanchi, perchè aveva una gran voce da richiamare la gente. Dopo un anno che strillava, era quasi afono, ma poi trovò lo stesso la sua via. Io e Marietta proseguimmo assieme. Ogni giorno, all'alba, eravamo già sul mercato. Ci si ritrovano sempre gli stessi, sa? Banchi, baracche son sempre quelli, suppergiù, a tutti i mercati. Marietta addobbava il carretto con una pezza di cotone e io deponevo la cassettina, che mi ero fatto, sul treppiede. Qualche soldo si incassava. Però mi è sempre rimasta una superstizione: quella di concludere a qualunque patto il primo affare che si presenta la mattina, anche se ci si deve perdere, se no la va male tutto il giorno. E i contadini che lo sanno (razza malvagia, sa, i contadini) ci speculano, su quella superstizione dei girovaghi. — (Il signor Carmine diceva, anzi, girovàghi). — Dopo il mercato si metteva un po' di ordine, si riponeva la merce, i conti erano presto fatti, e via: lei attaccata alla stanga, con una corda alle spalle per tirare di più e io dietro, con la mia bottega ciondoloni, a darle una mano, come si dice. In capo a un anno ci dividemmo, perchè io avevo bisogno di allargare il mio commercio — il signor Carmine rideva — cioè di aggiungere un po' di tela alle minuterie e mia sorella voleva a sua volta provvedersi delle mie bazzecole. Poi, tanto io che Marietta ormai avevamo preso l'aire e paura non se n'aveva più.

Aveva messo la lente sgrozzata sull'altra, per calibrarla, e adesso ne faceva passare dolcemente il bordo sulla mola. Parlava a voce più alta, per vincere lo stridio del vetro che si spianava sullo smeriglio:

— Marietta penò a lungo, ma, finalmente, trovò un fattore anziano che se la sposò; e allora potè tornare dal padre a dargli una bella consolazione. Io facevo allora i mercati della Calabria. Ormai avevo un carretto. Poi ebbi un ciuco, poi un cavallo, ma era un'ambizione, perchè il ciuco rende lo stesso, anzi di più, e costa meno; e gli stallieri, per il cavallo, calcano la mano. Lo vendetti, passai lo stretto, e ricomperai un somarello bigio che era una bellezza, e trottatore. Capitai a Catania. E il resto va da sè. Tutto viene a noia, anche la vita felice. Aprii bottega. Un'ambizione sbagliata, come il cavallo. Be': un giorno mia moglie, buonanima, passò di lì, e domandò di vedere una forbice. Invece — e qui scoppiò ancora a ridere — vide me, e ci sposammo. Dopo due anni nel mettere al mondo questa mia figliuola, mi morì di parto. Tutti errori, creda: il cavallo, la bottega e la moglie.

Sì, anche lo bottega.

Allorchè aveva messo su il banco, all'angolo della piazza, la gente si fermava e qualche giornata buona la faceva: dal momento che aveva aperto bottega, la gente bisognava tirarla per la giacca. E sì che ci aveva messi tutti i suoi risparmi, e anche si era indebitato per acquistare certi binocoli di madreperla e un assortimento di occhialini cesellati che, diceva, nemmeno si trovavano a Napoli e a Roma, oppure altrove li vendevano tre volte tanto. Pochi si fermavano ad ammirare quel luccicore, e poi tiravano di lungo. Lui, dentro, si rodeva le dita, povero signor Carmine, che gli sembrava, così al chiuso, di essere uno di quei ragni rintanati senza fortuna di mosche. La gente, invece, andava per gli acquisti da un girovago nuovo venuto, che aveva messo banco al posto del suo. E questo avveniva, di certo, perchè la gente credeva proprio che quell'altro la regalasse, la roba. Invano egli si era provato a dir male dei girovaghi: — tutta gente — diceva — che smercia occhiali come se fossero scarpe, mentre gli occhi sono due soli, e pazienza se si trattasse di calli: per gli occhiali ci vuole scienza ed esperienza. Inutilmente aveva poi messo in vetrina un cartello coi prezzi fissi che erano una rovina. Invano: i clienti lo avevano abbandonato con il crescere dell'apparente fortuna, perchè la gente è tutta malata di necrofilia, e spera di rifarsi sulla miseria altrui. Non ci sono forse dei mercanti accorti, che si guardano dal riverniciare le mostre, e lasciano i loro antri in un desolato abbandono, perchè la gente fa i pugni per insudiciarsi? Stento a stento, da venti anni viveva così. Le soste sono fatali: le rondini mai si posano a terra. Preso quel contagio, prima a causa della moglie e poi con la venuta di Dedè, si era incarognito in bottega. Per pagare l'affitto, che cadeva ogni sei mesi, era una tortura. In quanto alla merce, si destreggiava, perchè i fornitori gli davano credito, rinnovandogli le cambiali, da anni, con tasso e spese che li ripagavano. Se c'era un blocco di merce invendibile, lo appioppavano a lui. Poi, per farsi pagare, cambiali e tasso, rinnovi e tasso. Aggiungi le spese. Con tutto ciò non aveva perduto il suo buonumore, almeno apparente; poi era troppo timido, così fiero e fragoroso, per non allargare un bel sorriso al primo sfaccendato che si fosse fermato lì, a salutare sull'uscio. Ma, dentro, ci pativa.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata